

Dalla prima pagina

## Preparare l'estate

nione non avesse avuto il placet di questi organismi; di qui la loro assenza.

Ma la presenza numerosa di tutte le realtà comunali, dai terziari ai rioni all'associazio-

ne commercianti, ecc. doveva pur significare un qualcosa e la nostra conclusione, che esterniamo, è che se qualcosa è stato già programmato per il 1993, è stato fatto sopra le teste

di tutte queste realtà del nostro volontariato turistico.

Dunque una grossa discrepanza tra momenti che invece dovrebbero lavorare all'unisono.

La serata comunque, con qualche sforzo, ha prodotto momenti positivi.

Sono scaturite numerose proposte di lavoro che logicamente potranno avere sviluppo se gli organismi predisposti al turismo avranno la capacità politica e tecnica di recepire queste istanze.

In un mondo come quello attuale, dove lo sfaldamento politico sta raggiungendo punte di preoccupante apice, sarebbe bene che le amministrazioni comunali e le organizzazioni preposte al turismo, che sono emanazioni politiche, avessero l'umiltà di programmare insieme a tutte quelle forze che, senza specifico interesse, lavorano per il futuro turistico del nostro territorio.

La riunione si è conclusa con l'impegno del presidente Olivastri di risentire gli assenti importanti invitandoli ad un prossimo incontro da realizzarsi a breve.

L'unico impegno definito in questa riunione è quello di realizzare per il 23 febbraio il carnevale mascherato a cavallo ed un concorso di mascherine: sicuramente troppo poco per un programma che vorrebbe riportare ai suoi vertici turistici Cortona; ma è, speriamo, solo l'inizio.

Enzo Lucente

Carlo Bagni

## 65 anni di matrimonio

Ogni traguardo temporaneo raggiunto con il matrimonio è una tappa importante della vita: 25 anni nozze d'argento, 50 nozze d'oro, 60 anni nozze di diamante.

Ma 65 anni di matrimonio a quale pietra preziosa si possono accostare? Nessuno lo ha detto ma potrei suggerire la preziosità della grazia di Dio.

I miei nonni materni Alberto Liberatori e Lina Cenderoni, in un gelido 24 gennaio di 65 anni fa, si univano in matrimonio.

La lieta ricorrenza è stata affettuosamente ricordata dai figli Fernanda, Fernando ed Angiolina, insieme ai nepoti e bisnepoti.

M.Loreta Berni Del Gallo

Nella foto: I coniugi Alberto e Lina Liberatori.



Quando ho letto a firma di P.C. e Carlo Bagni, per me "Carletto", sulla tua vita e morte ho capito che è stata per te un inferno. È veramente aberrante, irreali, pensare che tu abbia vissuto in simili condizioni, in solitudine, senza una parola di conforto, privo di ogni affetto, abbandonato da tutti, specialmente al calare della sera, quando rientravvi nel tuo "buco appartamento".

Dicono adesso di te che non accetti altre soluzioni di vita migliore - non ci crediamo - lo dicono solamente adesso dopo la morte, prima certamente no. Ri-

## Festa della Misericordia

Durante l'assemblea dei soci, con una ricca relazione, il Consigliere amministratore ha reso noti i risultati della passata gestione.

Con l'aiuto dei suoi 28 volontari, che hanno prestato la loro opera attiva sono stati coperti 3.040 servizi tra trasporti sociali, sanitari e di pronto intervento per un totale di 186.790 chilometri percorsi. (In merito ai km. percorsi in totale dalla Misericordia c'è qualcuno che ipotizza che sono l'equivalente di due viaggi andata e ritorno sulla luna).

I servizi richiesti sono stati tutti assicurati compresi quelli di terapia continuativa per Arezzo, Perugia, Firenze, Lucignano, Catiglion Fiorentino e di pronto intervento durante lo svolgimento di manifestazioni sportive.

Da qui nasce l'esigenza di sostituire gli automezzi ormai vecchi con altri più efficienti e sicuri, in modo da offrire un servizio migliore.

La Banca Popolare di Cortona sempre attenta alle esigenze del paese è intervenuta donando una delle due autoambulanze inaugurate; l'altra è stata acquistata dalla Misericordia.

Per sopportare l'onere per l'acquisto della nuova autoambulanza la Confraternita conta anche sul contributo della popolazione.

Per questo motivo è stata aperta una sottoscrizione alla quale è augurabile una massiccia contribuzione.

Simone Menci

Non sono mancati certamente gli interventi assistenziali sottoforma di borse di studio, contributi vari, offerte ai bisognosi che scaturiscono dalla lettura della relazione annuale.

La nostra Misericordia ha dato nuovamente conferma che nel suo piccolo fa grandi cose, lo testimoniano certamente la sua capacità di essere presente nel "sociale" con ampio raggio d'azione, e l'entità della festa di domenica 31 gennaio, la più grande per numero di partecipanti rispetto agli anni precedenti, ne dà conferma.

Nella seconda mattinata gli ospiti intervenuti avevano appuntamento nella sala consiliare per il saluto del Sindaco di Cortona, per la consegna del premio per il miglior tema sulla lotta alla droga, alla quale avevano partecipato alcune scuole del Comune di Cortona; la premiazione del Gruppo Sportivo Misericordia e la premiazione Volontari della Misericordia.

Sono intervenuti il Presidente della Confederazione delle Misericordie d'Italia avv. Francesco Giannelli ed il dott. Farina, presidente della BPC.

La lunga mattinata è poi finita con il consueto pranzo sociale al Ristorante Tonino, non prima però di una lunga sfilata di autoambulanze a sirene spiegate per le vie di Cortona, Camucia e Terontola.

## Vivere disumanamente

mediare e riparare al danno ci pensano solo dopo, a cose fatte prima certamente no. È moda e costume di tante Associazioni, Organizzazioni umanitarie, comunali, cattoliche-religiose, di volontariato.

"Carletto" non ci venga adesso a dire che la Cattedrale era gremita di gente, riempire le chiese e cattedrali è semplice, ne abbiamo avuto modo di vederle (Falcone, Borsellino ed altri), ma in tutti i

riti funebri, sappiamo benissimo che la partecipazione di folla, è spesso dovuta alla curiosità, se non alla falsità per poi dire c'ero anch'io.

Al Tuo funerale, non eri solo e abbandonato, eri in compagnia per poco, per rimanere poi solo, abbandonato, dimenticato come lo eri in vita, a riposare nel Cimitero.

Adone Adoni

Da pagina 1

## Ambasciatore Usa a Cortona

dell'ospite illustre e che arrivava in Piazza della Repubblica alle ore 14. Subito accolto dai fratelli Pagani e dai Carabinieri veniva accompagnato al ristorante la "Loggetta". Durante il pranzo ha inteso conoscere (se pur per sommi capi) l'aspetto storico-culturale della nostra città.

Dopo il pranzo, causa il breve tempo disponibile si è limitato a visitare il presepe stabile della chiesa di S.Filippo, il museo Etrusco, Santa Margherita, la cella di S.Francesco ai Capuccini.

Ma ciò nonostante, tanto è l'entusiasmo che la nostra città gli ha suscitato che ha promesso di presto organizzare una visita programmata di alcuni giorni per meglio conoscere e studiare Cortona.

Ringrazio infine i Carabinieri di Cortona e quanti si sono adoperati perché, la sia pur breve visita di un ambasciatore degli Stati Uniti d'America nella nostra amata città fosse, come si conviene, accogliente e calorosa.

Venisio Pagani

VENDESI A CORTONA  
in Via Nazionale, bar-  
ristorante - paninoteca  
- pasticceria - gelateria  
(in proprio) - pizzeria.  
PER INFORMAZIONI  
TEL. 0575/603511-630624

L'ETR

Cortona Anno CII N. 4 - 28 Febbraio 1993

PERIODICO QUINDICINALE FONDATO NEL 1892

Lire 2.000

Spedizione in abbonamento postale - Gruppo II - Pubblicità inferiore al 70% Abbonamento ordinario L. 40.000 - Sostenitore L. 100.000 - Benemerito L. 150.000 - Estero L. 55.000 Estero via aerea L. 60.000 - Autorizzazione del Tribunale di Arezzo N. 3 del 27/03/1979 - Stampa: Editrice Grafica L'Etruria - Cortona - Tel. 0575/678182 - Una copia arretrata L. 4.000

Direzione, redazione, amministrazione: Soc. Coop. a.r.l. Giornale L'Etruria - Piazzetta Baldelli, 1 - Casella Postale N. 40 - Cortona - C/C Postale N. 13391529 - Tel. 0575/678182

## Arezzo matrigna

L'MSI denuncia in Consiglio Comunale la strana manovra della dirigenza aretina e presenta un ordine del giorno che chiede di estromettere l'APT dalla gestione della Mostra Mercato del Mobile Antico.

La notizia è caduta improvvisa sulla realtà cortonese ed ha lasciato tutti senza parole soprattutto perché da gente giudicata intelligente non ci si aspettava questo ignobile sgambetto.

La Mostra Mercato del Mobile Antico ha superato a Cortona la sua trentesima edizione; è stata la prima in Italia; ad essa si sono via via accodate tante altre città.

È sempre esistito però un codice morale ampiamente ri-

spettato: nessuna mostra aveva un suo equivalente nella stessa data, ma soprattutto non venivano realizzati doppiini in realtà molto simili come è appunto quella di Cortona ed Arezzo.

Ed invece i dirigenti aretini coordinati sicuramente "dai capocannoni del Centro Affari", hanno messo in atto, in tutta fretta, e con un silenzio che sa di ampia colpevolezza, una prima edizione di Mostra Mercato Nazionale del Mobile Antico utilizzando l'ampia strut-

tura a loro disposizione.

È stata sicuramente una scelta infantile che denota scarsa capacità manageriale; una città come Arezzo, che insieme a Valenza Po detiene il primato della lavorazione dell'oro avrebbe certamente potuto spaziare in tante altre branche che avessero determinato un afflusso turistico verso la città aretina e la sua provincia. Ed invece non hanno saputo far altro che copiare una

continua a pag. 13

## Sul Piano regolatore

Egregio Direttore, è giusto ricordare ogni tanto ai cittadini a che punto si trova lo strumento urbanistico più importante di una Amministrazione locale, e cioè il Piano Regolatore Generale.

Come Lei ha avuto modo di sottolineare nel numero scorso del suo giornale, è interesse comune dei cittadini, che dell'Amministrazione pubblica portare a termine, nel più breve tempo possibile l'iter della Variante Generale al P.R.G. di

continua a pag. 13

## Il Comune e l'APT alla manifestazione "Eurocamp" di Firenze

Importante partecipazione del Comune e dell'A.P.T. alla Manifestazione "Eurocamp" di Firenze.

Tale fiera che si è svolta dal 20 al 28 febbraio alla Fortezza da Basso è dedicata al tempo libero, alle vacanze all'aria aperta con l'obiettivo di fornire ai sempre più numerosi amanti di questo genere di vacanze informazioni utili sia dal punto di vista tecnico con proposte di nuovi strumenti ed accessori (caravan, tende da

campeggio ecc.) sia dal punto di vista turistico con l'indicazione di nuovi itinerari.

L'assessore al turismo Augusto Calvani ha reputato opportuna la partecipazione della città per la necessità di diversificare l'offerta turistica in fase stagnante per l'economia del settore nel nostro territorio.

Presenza peraltro giustificata anche dallo sviluppo di nuove infrastrutture e soggetti economici legati a questa forma di turismo alternativo: aziende agrituristiche, maneggi ed ippodromi, oppovie transitiabili anche a piedi ed in mountain bike offrono la possibilità di promuovere la montagna cortonese.

Nello stand sono pubblicizzate la mostra mercato del mobile antico, la fiera del rame, la Cortona dei Principes oltre i prodotti tipici della nostra agricoltura come il vino e l'olio.

La partecipazione è stata possibile anche grazie al contributo della Banca Popolare di Cortona.

Sempre per ciò che attiene alla promozione l'assessore Calvani riproporrà nelle pagine gialle di "Tuttoturismo" edito dalla Seat, una pagina dedicata alla città: tale opuscolo, come si sa, è distribuito in tutti gli alberghi, agenzie di viaggio, aeroporti italiani ed in tutti gli istituti di cultura italiani all'estero.

## Gaffes Comunali

Ci risulta che in data 12.02.93 il Consiglio Comunale ha proceduto al rinnovo del Collegio dei Sindaci Revisori eletto nel settembre del 1990, che era così composto: dott. Fosco Berti Presidente, dott. Giancarlo Rossi membro rag. Ivo Veltroni membro.

Per saperne di più siamo andati ad intervistare il presidente Berti:

Sappiamo che la legge n. 142, 1990 prevede la durata del Collegio Sindacale in tre anni (con l'eventuale massimo rinnovo di altri tre anni). Che cosa è avvenuto a Cortona?

Per saperlo con più esattezza credo che converrebbe chiederlo all'Amministrazione e quindi al suo responsabile, il sindaco ed amico Ilio Pasqui.

Se un'Amministrazione decide di cambiare un organo alla prima scadenza è padronissima di farlo, anzi, di questi tempi è probabilmente cosa auspicabile.

Eventualmente c'è da dire che con i rapporti che intercorrono con l'Amministrazione Comunale sarebbe stato opportuno essere stati informati.

Per stare ai fatti posso dirvi che in data 9.2.93 ricevendo l'o.d.g. del Consiglio Comunale del 12.2.93 ho constatato fra i vari punti il rinnovo del Collegio dei Sindaci Revisori.

Mi sono subito premurato di far partire un telegramma diretto all'Amministrazione

Comunale precisando che il mandato nostro non era ancora scaduto e che qualora non fosse stato ritirato dall'o.d.g. il Collegio si sarebbe rivolto alla magistratura per fare chiarezza.

Il giorno 10.2.93 abbiamo tenuto Collegio normalmente ed abbiamo incontrato anche il Sindaco.

Il Collegio ha annotato il proprio pensiero nel libro di propria competenza e credevamo di esserci chiariti sul fatto che fosse un punto dell'o.d.g. da ritirare ed invece così non è stato, probabilmente, e dico probabilmente, l'Amministrazione, si sarà avvalsa di un articolo del regolamento di contabilità (conosciuto da questo Collegio) che gli consentiva impropriamente il rinnovo.

Dico impropriamente perché tale regolamento non può cozzare con lo Statuto del Comune, con la L. 142 e con le circolari esplicative del Ministero degli Interni che indicano chiaramente quale sia la durata del Collegio dei Sindaci Revisori.

Tanto che la stessa mattina del 10.2.93 il Segretario comunale ci ha riferito che secondo lui un fatto è la nomina e un fatto è l'entrata in vigore. Sarà difficile svolgere il vostro lavoro nella situazione che si è creata?

Spero proprio di no, appena

continua a pag. 13

## ANTICHITÀ BEATO ANGELICO

OGGETTI D'ARTE  
SPECIALIZZAZIONE IN VENTAGLI

Tavolino  
da appoggio,  
toscano,  
Luigi XVI  
in radica-noce  
con intarsi  
legno di  
rosa

- Via Nazionale, 17 - Via Nazionale, 71  
- Piazza Signorelli, 4 - Piazza Signorelli, Loggiato del Teatro

CORTONA (AR) - Tel. 0575/603511 - 603782

# Rinnovo delle cariche all'Associazione Commercianti Intervista al neopresidente Aleardo Scorza

di Isabella Bietolini

Nei giorni scorsi si sono svolte le elezioni per il rinnovo del Consiglio Direttivo della Delegazione cortonese dell'Associazione Commercianti.

Questo l'elenco completo dei neoletti: Ivan Accordi, Stefano Bardelli, Pasquale Bettafichio, Domenico Biribò, Massimo Buoncompagni, Roberto Cagnaneri, Moreno Galini, Giuliano Molesini, Gina Guerrini, Bruno Pieroni, Mauro Rossi, Aleardo Scorza, M. Pia Tacconi, Benedetto Valiani, Luciano Vannelli.

Alla presenza dei massimi vertici provinciali, il presidente dott. Sabatino Madiati, il vicepresidente Giovanni Daveri ed il consigliere di giunta Enzo Ficali, sono state distribuite inoltre le nuove cariche locali.

Aleardo Scorza è stato nominato Presidente del Consiglio di Delegazione, vice presidente operativo è stato nominato Benedetto Valiani, mentre la vice presidenza è stata affidata a Ivan Accordi. Stefano Bardelli e Gina Guerrini sono stati invece nominati Consiglieri di Giunta.

Il presidente dott. Madiati ha avuto parole di encomio per il presidente locale uscente, Giuliano Molesini, ringraziandolo per l'opera svolta alla guida della delegazione cortonese. Molesini è stato nominato past-president.

È il momento di stare uniti e di lavorare sodo - ha detto Sabatino Madiati - e proprio per questo l'Associazione Commercianti deve collocarsi sempre più vicino alle reali esigenze espresse dagli operatori del commercio, del turismo e dei servizi.

Madiati, Daveri e Ficali han-

no inoltre espresso il compiacimento più vivo per il rinnovo delle cariche formulando gli auguri più fervidi per un buon lavoro a favore delle categorie rappresentate.

Abbiamo rivolto una breve intervista al presidente Aleardo Scorza per individuare quelli che saranno gli obiettivi dell'attività del nuovo consiglio direttivo dell'Ass. Commercianti di Cortona.

**Presidente Scorza qual è il suo programma di lavoro?**

Innanzitutto ottenere la massima ricomposizione della Associazione.

Vorrei che i commercianti cortonesi comprendessero in pieno l'importanza e la forza dell'associazionismo, e, di conseguenza, ne usufruissero.

Dobbiamo essere ben presenti nel tessuto economico-sociale del nostro Comune realizzando anche quella coesione che manca tra i vari segmenti del territorio la cui oggettiva differenza deve diventare motivo trainante per un'azione coordinata cessando di essere causa di divisione.

**L'Associazione Commercianti dovrebbe quindi assumere un ruolo primario**

**nell'economia cortonese. Come intende realizzare questo proposito?**

Torno a ribadire l'importanza dell'associazionismo che tutti dovrebbero comprendere. Inoltre, l'Associazione Commercianti potrà costituire un validissimo punto di riferimento non soltanto per favorire la presa di coscienza dei commercianti stessi riguardo al proprio ruolo, ma anche rivelandosi qualificato strumento per consulenza e assistenza di carattere specifico e specialistico per il settore.

Quindi un'operatività completa, a ventaglio, nella quale trovare anche la giusta dimensione per porsi tra gli interlocutori più validi dell'Amministrazione in vista di programmi promozionali utili all'intera collettività.

Anzi, a questo proposito, individueremo quanto prima il modo per creare la più ampia collaborazione possibile anche con i Rioni del Centro Storico per appoggiare e completare eventuali iniziative poste in essere o future.

Ai nuovi vertici cortonesi dell'ASCOM auguriamo buon lavoro.



di Nicola Caldarone

## Tangente in latino? Largito quaestuosus

Il latino è come la matematica o la geometria, non ammette opinioni e errori: lo si conosce oppure lo si ignora. La citazione a memoria è spesso una trappola nella quale si cade facilmente e, negli ultimi tempi, alcuni uomini politici sono stati vittime della scarsa frequentazione con questa lingua preziosa e così persuasiva.

Anche l'ex presidente della Repubblica Cossiga in una delle tante dichiarazioni polemiche nei confronti del PDS, si era così espresso: "quantus mutatus ab illo, facendo sobbalzare quei pochi che ancora avvertono la musicalità del verso vergiliano. In realtà Cossiga aveva modificato addirittura l'avverbio tantum in uno scorretto tantus. Nel libro II dell'Eneide ai versi 274-275, in realtà Enea così ricorda l'apparizione dell'ombra di Ettore: "quantum mutatus ab illo Aectore, qui redit exuvias induit Achilli..." (quant'era diverso dal fero Ettore mentre rientrava, vestite le spoglie d'Achille...).

Mentre lasciamo il nostro Cossiga alle prese con la grammatica latina, gli consigliamo di far tesoro, in vista di qualche altra "picconata", del dizionario latino del Vaticano, aggiornato sull'onda degli scandali e delle nuove mode.

Infatti anche la parola tangente, conquista una togata traduzione universale, entrando fra i neologismi del dizionario. È la "largito quaestuosus", mentre il riciclaggio del denaro sporco diventa "pecunia male partae collocatio".

Fu Paolo VI, nel 1976, a ordinare una coniugazione al presente delle parole di Seneca e di Orazio. Voleva un vocabolario al passo coi tempi, un emblema dell'eternità della Chiesa, anche a costo di cimentarsi con versioni un po' stravaganti. Per esempio computer lo troviamo tradotto con "instrumentum computatorium", quando è evidente che la parola contemporanea deriva proprio dal latino "computo".

Che dire, poi, dei satelliti artificiali, tradotti con "satellites artificiosi", che vogliono dire tutt'altro, ovvero, "guardie del corpo costruite ad arte?". Satelles, infatti, è l'accompagnatore, il protettore di un principe o di un uomo di potere.

Sarebbe bastato consultarsi con l'on. Intini per evitare l'alchimia linguistica ambigua e fuorviante.

Nicola Caldarone

## Popolari in Valdichiana

Qualche tempo fa abbiamo dato comunicazione in relazione alla possibilità di organizzare in Valdichiana un circolo culturale vicino all'on. Segni e alle sue idee.

Varie persone si sono interessate e finalmente il Circolo Culturale "Popolari in Valdichiana" ha preso vita con una scrittura privata sottoscritta da

un notaio. La sede del circolo è in frazione La Nave, 69 nel Comune di Castiglion Fiorentino. Tra le finalità principali vi è quella di partecipare all'azione di riforma e di moralizzazione della politica, formulare proposte per lo sviluppo della partecipazione dei cittadini alla politica, promuovere iniziative popolari miranti a sensibilizzare le istituzioni.

I soci aderenti hanno deciso che il consiglio direttivo durerà in carica 3 anni ma in via transitoria per meglio realizzare nuove adesioni di gente che vuole una politica seria e pulita l'attuale consiglio direttivo rimarrà in carica fino al 30 giugno di questo anno, dopo di che verrà realizzata una elezione per l'incarico triennale tra tutti gli aderenti.

Questo l'attuale direttivo: Giusti G. Carlo (presidente), Ferri Claudio (v. presidente), Bennati Attilio (segretario), Liverani Giovanni (tesoriere), Simonetti Aldo (consigliere).

Le eventuali adesioni possono essere sottoscritte presso il giornale o indirizzando la richiesta direttamente alla sede in località La Nave, 69 - Castiglion Fiorentino.

## Cento anni fa nasceva a Cortona Il critico e scrittore Pietro Pancrazi

Esattamente il 19 febbraio del 1893 nasceva Pietro Pancrazi, uno dei critici più onesti che il mondo della critica abbia prodotto nel nostro secolo. Maestro di critica, ma anche vero maestro di stile.

Il suo linguaggio è chiaro, agile che fa leva su una sintassi essenziale ma non arida, priva di sfarzi ma nello stesso tempo elegante, che non fa dimenticare il contenuto ma lo rivitalizza e lo plasma d'interesse.

Il suo stile e di colloquio e, se si pensa al Saint-Beuve, di causerie, con una fluidità che incanta. E convinciamocene con qualche esempio, sottratto dalle pagine di "Moglie e buoi de paesi tuoi" del 1934. Vi si parla di Santa Margherita e della processione in suo onore: "Da San Francesco a San Niccolò, a Porta Montanina, a Porta Berarda, i vecchi muri si dan di spalla, i tetti scalano fratermi il pendio, le strette strade di pietra conducono ciascuna al tettuccio d'un orto, alla grata di un convento, al cancellino di un oratorio. Qui, a ogni soglia, può soffiare il piede d'un santo; alla pietra di ogni cisterna, di ogni pozza, può riposare un mendicante o un re. E se l'occhio si libera dalle pietre e scende il monte, la grande piana che sfuma verso Cetona e l'Amiata, il ciglio chiaro del lago da un lato, le case erse di Montepulciano di faccia nella luce che si sfa, tutta la Val di Chiana sembra soltanto un vestibolo a questa pace. All'ultima rampa della via fratesca, le voci e i canti del popolo in processione si fanno più forti; controvoce le bandiere si impennano. E quando da ogni chiesa, da ogni campanile, da ogni torre, da tutto il monte si liberano le campane, certo nella vecchia città gli

ori dell'Angelico e del Sasseta, i neri del suo Signorelli sulle pale e sugli altari splendono. Mentre la processione sale, nel tempio vuoto e che aspetta, dietro il cristallo, tra i lumi, il corpo della Santa con la piccola testa rovesciata e ferma nella benda, appare ormai così prezioso, così poco che lo leverebbe sulla palma un bambino".

E a proposito di "Moglie e buoi dei paesi tuoi", Pietro Calamandrei, in una lettera indirizzata all'Autore, suo grande amico, così scriveva: "...Quando salii sul treno ero stanchissimo... Mezzo rincorbello, mi misi a leggere il tuo libro e, dopo le prime pagine, mi sentii subito meglio; più libero di testa e più arzillo, tanto che fino a Terontola non smisi più di leggere, e il sonno mi passò del tutto. Io che sono astemio, com'è risaputo tra voi ubriaconi, penso che il gusto del buon vino, di quello schietto e spogliato, debba essere molto simile a quello che danno queste tue pagine così sane e abboccate; par di scorrere roba leggera, e poi ci si sente nello stomaco un amabile calduccio, e nei pensieri un che di straordinario, una specie di chiarezza che è insieme contentezza e malinconia..." (21.X.1945).

Il 1993 è ancora all'inizio: si può agevolmente cogliere la ricorrenza per riproporre Cortona al centro di un "fatto" culturale di portata sicuramente nazionale. La Biblioteca, istituto ideale per iniziative del genere, saprà, con la sensibilità riconosciuta del suo Presidente, gestirlo convenientemente.

Del ben pensare di Pancrazi, del suo ben sentire e del suo ben parlare la nostra società ha urgenza bisogno.

Nicola Caldarone

## L'Accademia Etrusca e Filippo Venuti al centro di una tesi di laurea

Alla fine dell'anno accademico 1991/1992, Paola Presentini si è laureata brillantemente in Lettere e Filosofia presso l'Università "La Sapienza" di Roma, discutendo una tesi dal titolo: "L'Accademia Etrusca di Cortona nella prima metà del Settecento e l'opera di Filippo Venuti". Relatore è stato il prof. Corrado Vivanti.

Paola è figlia di cortonesi, molto legati a Cortona e alla sua mura, nonostante la residenza romana e non le sarà stato difficile ambientarsi in una delle più significative realtà culturali di questa Città.

"Un periodo particolarmente felice - assicura Paola Presentini - per la storia della cultura a Cortona fu il Settecento, quando la città, con il sorgere dell'Accademia Etrusca, divenne parte attiva del rinnovamento del mondo intellettuale toscano, iniziato agli inizi del secolo".

E parlando dell'Accademia, l'Autrice incontra Marcello, Ridolfino e Filippo Venuti, i tre illustri fratelli che furono gli animatori di "importanti relazioni per l'Accademia e la cultura napoletana, romana e francese e fu loro la responsabilità delle principali iniziative editoriali e di studio intraprese dall'Istituzione stessa, quali la pubblicazione dei «Saggi di dissertazione», la consuetudine delle «Notte Cortinane» e la creazione in seno all'Accademia della Società Botanica Cortonese". Dei fondatori dell'Accademia Etrusca viene elaborato un accurato e preciso profilo che consente anche ai più consumati studiosi di storia patria di mettere a punto le loro informazioni.

Sarebbe auspicabile che un lavoro di questa portata con oltre 300 pagine e corredata da una consistente bibliografia non si esaurisse nel tempo di una esperienza accademica ma fosse oggetto di presentazione da parte delle istituzioni pubbliche e di consultazione soprattutto da parte delle giovani generazioni.

Nicola Caldarone

## Ancora sulla Battaglia del Trasimeno, 2

Continuando il nostro discorso sulla Battaglia del Trasimeno vedremo in questo numero i grandi cambiamenti intervenuti nelle opinioni del dott. Giorgio Fantini di Tuoro, un tempo convinto assertore delle teorie del prof. Susini.

Nel periodico di Tuoro, La Piazza, fra il febbraio 1992 ed il gennaio 1993 il dott. Fantini ha trattato la Battaglia del Trasimeno, in diversi numeri, citando anche gli articoli apparsi su L'Etruria.

In questo suo studio affronta tutti gli argomenti inerenti al tema prefissato, giungendo a conclusioni in grandissima parte apprezzabili.

Fantini ipotizza, giustamente, che il primo emissario del Trasimeno, il quale per mezzo di una galleria portava l'acqua del lago verso il Tevere, sia stato costruito dagli etruschi e non da Braccio da Montone; quest'ultimo ne avrebbe curato solo un ripristino. Si potrebbero citare tantissimi casi simili, in cui le fonti, scritte ed orali, attribuiscono opere pubbliche a personaggi famosi del medioevo e del tardo medioevo ma quando analizziamo bene la tipologia dei manufatti ci troviamo spesso di fronte ad origini ben più antiche. L'attribuzione di tale emissario all'opera degli etruschi spiegherebbe il perché del basso livello lacustre in epoca etrusco-romana fatto, quest'ultimo, dimostrato dagli ultimi rinvenimenti archeologici e che "taglia" le gambe alla teoria del prof. Susini.

Continuando nella sua trattazione il dott. Fantini esclude la Piana di Cortona (e quindi la Valle dell'Esse) e la zona a levante di Passignano quali teatri dello scontro fra Romani e Cartaginesi; quando parla dei soldati romani in marcia scrive "...ritengo che la marcia fosse avvenuta per due o al massimo per tre, tenendo conto dell'ampiezza del tracciato (stradale) e che essa fosse proseguita in file di tre o quattro uomini all'ingresso della pianura di Tuoro, appunto nei pressi di Pieve Confini...". Più Crassell che Susini, dunque. Continua il discorso con l'accogliimento pressoché completo delle osservazioni del Crassell (mai citato): "...e appena si pensa che dalla località di Pieve Confini alla collina di Tuoro ci sono poche centinaia di metri di percorso, non avrebbe alcun senso la narrazione delle fonti e comunque bisognerebbe omettere un elemento dello schieramento e cioè l'attacco ad un esercito che marcia in colonna...". Per essere più chiaro scrive: "...Considerando che il livello del Lago doveva essere all'epoca della Battaglia supergiù alla stessa altezza di oggi, se non inferiore, la teoria del prof. Susini viene in pare a perdere consistenza...". Penso che non occorrono commenti per sottolineare la "rivoluzione copernicana" del dott. Fantini.

L'Autore insiste quindi sul fatto che lo scenario della Battaglia abbia compreso sia la Piana di Tuoro che l'altra pianura posta fra Tuoro e Montigeto (Passignano), chiamata nelle antiche carte *Rotta dei Romani* e ancora oggi denominata *Val Romana*. Per non deludere del tutto il prof. Moretti-Costanzi, il prof. Susini e chi ancora a Tuoro (e Cortona) crede ciecamente alle teorie degli *Anni Annibalici*, il dott. Fantini concede "...al fine di evitare equivoci

osservo comunque, fin da ora, che la teoria del prof. Susini può rimanere ancora valida circa il luogo ove avvenne la massima strage e cioè la vallata compresa tra Monte Gualandro, Sanguinetto e Tuoro...". Comunque, possiamo anche concordare, in via di ipotesi, con la spiegazione apportata a sostegno di questa concezione "...gran parte (dei Romani in marcia, n.d.r.) ripiegò verso la conca di Tuoro, Monte Gualandro e Sanguinetto almeno per due motivi. Il primo, per cercare una possibilità di fuga. E la fuga non poteva riuscire se non ritornando indietro sui propri passi in zone sconosciute e ritenute sicure. Il secondo motivo fu senz'altro quello di radunarsi alle milizie migliori attorno al console Flaminio che era rimasto in posizione tattica favorevole (secondo la sua logica) e cioè di fronte all'accampamento delle retroguardie di Annibale (ammesso che questo si trovasse a Tuoro come crede Fantini, n.d.r.), forse pensando di gloriarsi in un facile e rapida battaglia".

Il dott. Fantini affronta poi l'argomento *ustrina*, fino a poco tempo fa tabù; scrive: "...occorre avere prudenza nell'individuare gli *ustrini* della battaglia, per non confonderli con *foraci* che vennero costruiti nel medioevo, in coincidenza di edificazioni e di abitazioni, per agevolmente ottenere mattoni e per fabbricare la calce". Dunque i sei articoli dedicati da L'Etruria all'argomento *Ustrina* ed all'individuazione di gran parte di essi con forni per la calce non sono stati inutili. Egli continua scrivendo "...Certamente sono *ustrini* quelli descritti da Susini a pianta rettangolare (ma di quale periodo? n.d.r.) e molti anche lo sono quelli a pianta circolare ma non tutti". Cita poi quelle fornaci per la calce di cui parliamo su questo giornale invitando i lettori del giornale di Tuoro a "non fare confusione". Riguardo all'unico

ustrino oggi visibile - ricordo che pubblicando la foto del limetro cartello esplicativo inviata la Pro Loco di Tuoro a rimuoverlo per non creare illarità o incertezze nel visitatore - il dott. Fantini scrive "...il doppio *ustrino* che viene mostrato ai turisti sul percorso archeologico della Battaglia in Via del Fornello: esso fa ironizzare i visitatori sullo scopo della sua costruzione. Sarebbe stata pura idiozia dei genieri di Annibale costruire due *ustrini* contigui, con l'urgenza che avevano di sbarazzarsi dei cadaveri!... Come spesso accade, volendo strafare, si rischia di cadere nell'incredulità". Insiste poi su altri *ustrini* scrivendo "...sarebbe bene che le Ustrine Locali riscavassero almeno alcuni degli *ustrini* che vennero ritrovati nel 1959: essi sarebbero non solo ottimi punti di riferimento per l'itinerario archeologico della Battaglia del Trasimeno ma potrebbero essere il pretesto, questo, per ottenere col radiocarbonio l'analisi e la datazione esatta dei frammenti d'ossa che si trovano sullo strato *catramoso* di alcuni di essi. Verrebbe posta, una volta per tutte, la parola fine sull'uso degli *ustrini*". Non vorrei che fosse proprio quest'ultimo rischio il motivo della mancata esecuzione di analisi scientifiche da parte delle autorità locali. Comunque ricordo ai pazienti lettori che queste richieste sono state fatte per trent'anni da don Bruno Frescucci e riprese recentemente anche da L'Etruria.

Santino Gallorini

(Continua)

★★  
ALBERGO  
Italia  
Via Ghibellino, 5  
Tel. e Fax (0575) 630564-630254  
CORTONA (AR)

FARMACIA CENTRALE CORTONA  
PRODOTTI OMEOPATICI  
PROFUMERIA: concessionario  
Biotonus  
IL PRIMO PROGRAMMA INTEGRATO CHE COMBATE L'INVECCHIAMENTO CUTANEO PRECOCE  
VIA NAZIONALE 38 - CORTONA - Tel. 0575/603206

Cortona  
Antiquariato s. n. c.  
Via Nazionale, 39  
52044 Cortona (Arezzo)  
Tel. 0575 / 604544

BAR SPORT CORTONA  
Piazza Signorelli, 16  
Cortona (AR)  
0575/62984

Lavanderie «ETRURIA»  
CONSEGNA RAPIDA IN 24 ORE  
PANTALONI JEANS L. 2.500  
TRAPUNTA DA L. 14.000 a 20.000  
CAMUCIA (Ar) - Via 2 Giugno, 9 - Tel. 630604  
CORTONA (Ar) - Via Dardano, 4  
TERONTOLA (Ar) - Accanto B.P.C.  
CASTIGLION FIORENTINO (Ar) - Via Dante, 23 - Tel. 659485

foto video  
Lamentini  
VIDEOTECA - SERVIZIO A DOMICILIO  
PER OGNI TIPO DI CERIMONIA - SVILUPPO e STAMPA in 24 ore  
tutto per la videoregistrazione  
Servizio FAX e fotocopie anche a colori  
Cortona (AR) - Via Nazionale, 33 - Tel. 62588

Un ospite improvviso?  
Una cena veloce con pizza?  
Un pranzo domenicale con pollo, coniglio, ... cotto allo spiedo?  
Per un vasto assortimento di piatti pronti, ciacche, panzerotti e gastronomia toscana...  
ROSTICCERIA "LA MIGLIORIE"  
Via Nazionale, 44 - Cortona - Tel. 0575/604450

L'ETRURIA  
Soc. Coop. a.r.l.  
Piazzetta Baldelli, 1 - Cortona (AR)  
CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE  
Presidente: Francesco Nunziato Mere  
Consiglieri: Nicola Caldarone, Vito Garzi, Mario Gazzini, Vincenzo Lucente  
SINDACI REVISORI  
Presidente: Francesco Navarra  
Consiglieri: Isabella Bietolini, Nella Nardini Corazza  
Direttore Responsabile: VINCENZO LUCENTE  
Redazione: Isabella Bietolini, Nicola Caldarone, Nella Nardini Corazza, Francesco Navarra  
Redazione Sportiva: Carlo Guidarelli, Riccardo Fiorenzuoli, Alberto Cangeloni  
Collaboratori: Rolando Bietolini, Lucia Bignozzi, Carlo Ragni, Ivo Camerini, Nicoletta Ceccarelli, Stefano Faragli, Angiolo Fancichi, Santino Gallorini, Federico Gappichelli, Carlo Gnoffi, Alessio Lanari, Lorenzo Lucani, Franco Marcello, Zeno Marri, Gabriele Menzi, Simone Menzi, Valerio Mennini, Luca Novelli, Francesca Pasqui, Giuseppe Ruggiu, Eleonora Sandrelli  
Da Camucia: Ivan Landi  
Da Terontola: Leo Pipparelli  
Da Mercatello: Mario Ruggiu  
Progetto Grafico: Gabriella Citi  
Foto: Fotomaster, Foto Lamentini, Foto Sfriso, Foto Buattini  
Pubblicità: Giornale L'Etruria - Piazzetta Baldelli 1 - tel. 678182  
Tabelle: PUBBLICITÀ ANNUA (23 numeri)  
a modulo: cm. 5x4,5 L. 500.000 IVA escl. - cm. 10x4,5 L. 900.000 IVA escl. - altri formati da concordare

## Onorare la nostra Santa

Come ogni anno, il 22 febbraio, la popolazione del cortonese si reca al Santuario di Santa Margherita per festeggiare e onorare la nostra santa patrona.

Purtroppo non sempre le condizioni atmosferiche favoriscono questa affluenza. Difatti, anche quest'anno, esse sono state molto incerte in quanto, dopo la brillante prospettiva di prima mattina, ad un tratto i colli e i campi sono stati coperti da una soffice neve, come a testimoniare la veridicità di un nostro vecchio detto: "Santa Margherita, di neve o di fiori vuol esser fiorita". In verità, oltre alla neve è possibile vedere già anche molti mandorli in fiore.

Per fortuna nel pomeriggio le condizioni del tempo sono migliorate anche se è rimasto un freddo alquanto pungente. E sicuramente questa la causa per cui non si è vista molta gente passeggiare per il piazzale e nemmeno molte bancarelle i cui gestori si lamenteranno per gli scarsi incassi.

Sicuramente i cortonesi sono molto legati a Santa Margherita ed è per questo che tutti gli anni il Santuario diviene un punto di incontro e coloro che lo desiderano possono assistere alle sante messe, acquistare ricordi, offrire fiori, passare dinanzi all'urna e benedire oggetti.

Una nota positiva di questa festa è che si vedono religiosi provenienti da altri conventi e sempre di più frati giovani a testimonianza che la spiritualità francescana è sempre viva.

La zona antistante al Santuario diviene senz'altro il punto di incontro di molte persone che non si rivedono da molto tempo e che quindi ne approfittano per scambiare due parole.

Ciò avviene maggiormente a Maggio, quando la festa cade di Domenica, il giorno dell'Ascensione e così anche i lavoratori possono parteciparvi.

Di solito numerose sono le bancarelle provenienti dalle zone vicine che rallegrano un po' tutti, soprattutto i bambini più piccoli con i vari dolciumi (croccanti, zucchero filato) e con i palloncini di diverse forme e colori che non di rado si vedono volare nel cielo con la grande disperazione di chi ne è rimasto privo. A far la gioia dei più grandi ci sono numerosi banchi con la porchetta, metà ambata dei più "golosi".

Fra quattro anni, nel 1997, ricorrerà il settecentesimo anno della morte di Santa Margherita. Per quell'occasione ci saranno certamente festeggiamenti che richiameranno un maggior numero di fedeli.

Luca Novelli

22 Febbraio

Santa Margherita: di neve o di fiori vuol esser vestita

L'antico detto, quest'anno, si è realizzato in modo singolare, come le fotografie dimostrano.



Ore 8 -

Piero e Patrizio accendono un fuoco per "addolcire" l'aria gelida.



Il mandorlo del Torreone è in fiore.



ore 10 -

La neve cade sui mandorli fioriti.



ore 17

Il sole splende su Cortona. Padre Daniele commenta: "È bene che in questi tempi di carestia, Lei sia ricca!".



## La memoria di Marcella



La mia amica Marcella Pavolini Hannau era donna di straordinarie qualità intellettuali.

### LAUREA

Il 25 febbraio 1993 si è brillantemente laureata in etruscologia ed antichità italiane, Anna Maria Bernardini, presso la Facoltà di Lettere e Filosofia dell'Università degli Studi di Perugia.

La neo dottoressa ha discusso una tesi sul seguente argomento: "Ceramica comune del Santuario di Cannicella"; relatore il prof. Francesco Roncalli. Alla neo laureata vivissimi auguri da parte della "sua ex classe" e della redazione del giornale.

tuali. Conversare con lei era stimolante e divertente.

Un pomeriggio in cui leggevamo un racconto in lingua originale di Katharine Mansfield e, come al solito, lei capiva tutto ed io quasi niente, si interruppe per dirmi: "Lo sai che ho una memoria formidabile?". Osservai che me ne ero accorta da tempo, non dissi che il fatto contrastava un po' con i suoi ottant'anni. Si accorse della mia ingenuità: "Non volevo dire questo!". Era quasi spazientita. "Le cose che non mi piacciono le dimentico subito".

Non mi sorpresi più del necessario. Aveva ragione.

La migliore memoria è quella di ricordarsi di non registrare ciò che turba il nostro spirito. Questo sembra un paradosso. Ma non lo è.

Nella Nardini Corazza

Nella foto: Marcella

LANCIA VENDITA E ASSISTENZA LUTOBANCHI

**CUCULI e TAUCCI SNC**

Esposizione: Via Ipogeo, 36 - Officina: Via G. Carducci, 25  
Tel. 603495 - CAMUCIA (Arezzo)

**FOTOMASTER**

FOTOGRAFIA - VIDEOREGISTRAZIONE - CERIMONIE  
Via Nazionale, 74 - CORTONA (AR) - Tel. 0575/601383

**IMMAGINE OTTICA**

OCCHIALI E LENTI A CONTATTO  
CAMUCIA (AREZZO)  
Piazza S. Perini, 8 - Zona COOP  
Tel. 0575/603100

### IL TAPPEZZIERE

di Solfanelli Lido

TENDE - TENDE DA SOLE  
POLTRONE

Via Lauretana int. 7 - Tel. 0575/604788  
Via della Repubblica, 11 - Camucia (AR)

ALBERGO - RISTORANTE

**Portole**

CERIMONIE - BANCHETTI  
CAMPIDA TENNIS

PORTOLE - CORTONA - TEL. 0575/691008-691074

## «Colosseum Tours»

L'agenzia di viaggi Colosseum Tours, ormai nota non solo a Cortona per l'efficienza e l'organizzazione dei servizi, con le oltre 5000 partenze confermate nel '92 e oltre 2000 presenze nel settore ricettivo del territorio cortonese, ha raggiunto il livello di Azienda leader delle vacanze in tutta la Val di Chiana.



I settori curati da questa agenzia sono molteplici: dai viaggi di lavoro alle vacanze, dai viaggi di nozze ai tours organizzati in tutto il mondo. Con il passare degli anni l'azienda si è conquistata la fiducia di importanti clienti come società commerciali e gruppi sportivi o ancora enti pubblici e privati sempre più indirizzati a utilizzare la professionalità e la tecnologia che una moderna impresa di servizi può dare.

Quest'anno, come sempre, la Colosseum propone 3 grandi tours con partenza da Cortona e zone limitrofe. Gli esperti, affezionati partecipanti ai grandi viaggi già effettuati con la Colosseum come in Russia, in Turchia, in Marocco, Tunisia, Francia, Germania e Olanda nella terra dei Faraoni, si aspettano come sempre degli itinerari particolari, ricchi di emozioni e appuntamenti e sempre molto curati, che offrono sempre il massimo per confort, cultura e divertimento.

Il Tirolo, Salisburgo e la Baviera saranno il primo appuntamento del '93. La stupenda città mitteleuropea, conosciuta in tutto il mondo per la sua grande tradizione musicale, offre una ricca serie di attrattive e curiosità che saranno scoperte nella visita dalla Casa natale di W.A. Mozart al meraviglioso parco del castello di Mirabell fino alla for-

tezza di Hohensalzburg.

L'appuntamento estivo sarà quest'anno il grande tour della Francia con Parigi, i Castelli della Loira e la Bretagna. Inutile soffermarci sulle attrattive della capitale francese che sarà per alcuni giorni attentamente scoperta in tutta la sua bellezza, ma un cenno va fatto sul affascinante mondo artistico dei

Castelli della Loira, elegantissime costruzioni inserite magistralmente nella verde natura e considerate dei veri capolavori architettonici.

Le maestose e suggestive coste della Bretagna battute dalle impetuose onde dell'Atlantico, la pittoresca Mont St. Michel e gli altri villaggi offriranno spunti per interessanti visite e daranno la pennellata finale al grande viaggio.

Ultimo appuntamento importante sarà in Terra Santa, in quel medio oriente che è stato culla della religione cristiana. Un viaggio alla ricerca della storia attraverso i luoghi che da sempre hanno suscitato in ogni persona riflessione e curiosità.

Il Mar Morto, Bethlemme, Nazareth, il lago di Tiberiade e la grande Gerusalemme, la città santa dove si incontrano alcune tra le più grandi religioni oggi professate nel mondo. Un viaggio ricco di emozioni e fascino che lascerà un segno in ogni partecipante.

Altri tours saranno poi effettuati e organizzati durante l'anno in ogni parte del mondo.

Non resta che augurare buon viaggio!

Ivan Landi

Nella foto: Un gruppo organizzato. Anno '92. Ai piedi della mitologica sfinge.

## Etruscologia Camuciese

Scheda IV

Calice: dal latino calix. Era una tazza da vino, rotonda, probabilmente fabbricata al tornio, con piede di varia altezza, riservata ai conviti. Gli

esemplari camuciesi sono in bucchero nero, di dimensioni dai sedici ai dieci centimetri, con orli a tesa orizzontale o verticale, bacino emisferico, stelo cilindrico o troncoconico, piede a tromba. Hanno de-

corazioni diverse; solo tre sono lisci e dimostrano la dipendenza da modelli metallici.

Un calice in bucchero presenta sulla zona mediana della vasca una decorazione a cilindretto con motivo ripetuto otto volte: uomo seduto su alto trono, con asta a tre punte, due armati di profilo a destra e un centauro con alle spalle un ramo. Datato tra la fine del VII ed inizio del VI sec. a.C., è opera di fabbrica chiusina. In un altro la decorazione è invece sull'orlo: teoria di figure femminili, tenentisi per mano, con chitone stretto in vita ed aderente. Attribuibile all'ambito chiusino.



Notevole un reperto in bucchero nero lucente con decorazione plastica ottenuta a stampo.

L'orlo è svasato, con quattro testine umane; lo stelo cilindrico è percorso da tre collarini sagomati. Per forma e decorazione è prodotto tipico chiusino e si ricollega a esemplari della seconda metà del VI sec. a.C.

N.N.C.



mente consultare le opere, visionarle, chiedere utili precisazioni, oltre il giovedì mattina, anche tutti i pomeriggi.

Ecco allora un motivo in più per le nostre passeggiate in una bella storica strada ora resa ancor più luminosa. L'invito è per tutti, giovani e meno giovani, anzi qualcuno potrebbe interessare alla casa editrice perché, come ci suggerisce il maestro, potrebbe impegnarsi nella presentazione e vendita delle opere e ciò sarebbe una risposta ad alcune aspettative di lavoro.

L'invito alla consultazione si fa motivato ed intelligente, perché oltre alla presentazione delle opere anche enciclopediche o con tema specifico, (che possono essere acquistate anche ratealmente senza aggravio di interessi) qui vi sono

TECNOPARETI

- MOQUETTES
- RIVESTIMENTI
- ALLESTIMENTI
- PONTEGGI
- RESTAURI

Cortona-Camucia (AR) - Tel. 0575/630411-2

**FUTURE OFFICE s.a.s.**  
di Guiducci & C.

Via XXV Aprile, 12/A-B - CAMUCIA DI DORTONA - Tel. 0575/630334

PER LA PIZZA PAZZI **PIZZERIA IL "VALLONE"**  
di LUPETTI

FORNO A LEGNA  
LOC. VALLONE, 40 - Tel. 0575 603879



## POLLO VALDICHIANA ALEMAS

di SCIPIONI

Loc. VALLONE - CAMUCIA (AR) - TEL. (0575) 630347 ab. 603944



## La tettoia della stazione e ... la vecchia signora

Che da qualche tempo si affaccia alla stazione ferroviaria di Terontola per trovarvi la comodità di un treno per il nord o per il sud, non sempre viene soddisfatto. È purtroppo tramontato il tempo in cui a qualsiasi ora e per le tre direzioni di Firenze, Roma e Perugia, comodi convogli caricavano e scaricavano centinaia e centinaia di viaggiatori. Lo speaker, quasi ininterrottamente, annunciava arrivi e partenze ed il movimento era quasi continuo, di giorno e di notte.

La stazione centrale, il nodo ferroviario conosciuto in tutta Italia ed anche all'estero da qualche tempo è caduto in un abbandono sconcertante.

Ma di recente, quasi all'improvviso, ecco che si aggiravano nella piazza della stazione, pomposamente chiamata delle "Nazioni Unite", intorno all'edificio ferroviario, alcuni operai specializzati che mettono in opera una tettoia elegantemente centinata e trasparente che si fatica a capire a che cosa serva nella situazione attuale, specie in momenti di economia così critica e disastrosa in cui versa il nostro Paese.

Naturalmente tra la gente incuriosita dalla sorpresa ognuno ha detto la sua con le più svariate opinioni. Noi ci

limitiamo a dire che la struttura, inutile, ci ha fatto pensare ad una vecchia signora da un passato...brillante, fortemente legata a ricordi irripetibili che, un bel giorno, indossa un

grande cappello giovanile e vi si pavoneggia illudendosi di ritrovare le proprie antiche virtù e gli stimoli di un tempo...ormai tramontato.

L.Pipparelli

## L'angolo della poesia

*È bello saper alternare alle giornate di lavoro dei momenti di riflessione per farne oggetto di modesti slanci poetici.*

*È inoltre segno di saggezza il sereno trapasso da un'allegria spensierata alla monotonia indolore del quotidiano...*

*E ciò che vuol ricordarci Alberto Bertì, apprezzato poeta terontolese in questo soffio di poesia.*

L.P.

Maschera

*È carnevale,  
la festa più allegra e spensierata;  
io nascondo il mio viso  
dietro questa maschera  
perché voglio divertirmi.  
Domani*

*e poi ancora domani  
saranno i giorni di sempre:  
dovrò affrontare la vita  
col volto scoperto...  
e non troverò  
un minuto di svago.*

Alberto Bertì

## A Federica per i suoi quindici anni

*Mi sembra ieri,  
quel viaggio ormai lontano,  
la valigia già pronta,  
lì, sull'angolo, in attesa di uno squillo.*

*Poi il telefono!  
di corsa alla stazione,  
ma il treno si fa attendere  
mentre l'ansia di arrivare è*

*grande.  
Il viaggio...  
che lungo viaggio!  
Infiniti orizzonti  
appaiono ai miei occhi:  
monti e pianure  
fino a perdersi  
in interminabili gallerie.  
È ormai notte fonda  
quando spuntano da lontano  
le prime luci sbiadite:  
la mia città!  
Cortona aspetta lassù,  
distesa sulla collina.  
Il treno arresta la sua corsa...  
poi prosegue nella notte.*

*Con una smorfia mi salutasti:  
eri piccola e fragile,  
ma io...avevo un tesoro  
tra le braccia.  
I tuoi pianti, i tuoi sorrisi,  
i tuoi primi passi  
mi hanno insegnato a camminare  
sulle strade del mondo.  
L'asilo, la scuola...  
l'hanno fatto crescere,  
ma io non l'ho visto cambiare,  
e intanto ti vedo già grande.  
Il tempo, rapido e silente,  
ha cambiato il tuo corpo:  
i lunghi capelli curati,  
il vestito attillato  
fanno di te una donna;  
è rimasta soltanto negli occhi  
la luce gioiosa della tua infanzia.  
Ora, con i tuoi quindici anni,  
culli sogni e speranze.  
Anch'io sogno per te  
e in questo lungo e faticoso  
cammino  
dell'esistenza che corre  
il mio sguardo, il mio pensiero  
e il mio cuore  
ovunque ti seguiranno.  
Buon viaggio, Federica!*

Sergio Grilli

L.Pipparelli

## Il G.S. Terontola procede a corrente alternata

Procede a corrente alternata il cammino del Terontola nel campionato di prima categoria.

I tre punti conquistati nei primi due incontri del girone di ritorno avevano forse illuso un po' tutti facendo pensare ad un Terontola finalmente sulla strada giusta.

La speranza è durata lo spazio di una settimana.

Nella trasferta di Pietrafitta il Terontola torna se stesso. Incontra la giornata più nera di questo torneo, riporta una netta sconfitta (2 a 0) e rimedia anche due espulsioni.

Pronto e immediato arriva il riscatto nell'incontro interno contro la Nuova Alba (4 a 3). Una partita che doveva essere senza storia e che invece il Terontola ha contribuito a rendere palpitante fino al termine con degli autentici regali che hanno tenuto in gioco gli ospiti. Portano la firma dell'ottimo Graziani (due) e di Valentini oltre ad un'autorete le reti del Terontola.

Nuova battuta di arresto nella domenica successiva per i biancocelesti sul terreno della capolista Cannara (2 a 3).

Una prestazione brillante coronata purtroppo solo dai complimenti degli avversari ma avara di punti. Passati per primi in vantaggio (rete di Ma-

riottoni) i ragazzi di Topini sono prima raggiunti e poi superati senza poter più riequilibrare il punteggio malgrado il secondo gol di Valentini (10° stagionale).

Adesso un'altra trasferta attende il Terontola sul campo del Petrignano: sarà importante strappare un risultato positivo se non altro per abbandare quanto prima quota 17.

### IL PUNTO SUL CAMPIONATO

Sembrano fatti i giochi in testa: il Cannara porta a 5 i punti di vantaggio sulle seconde, grazie anche alla sorprendente sconfitta della Ficullese contro la Nuova Alba. In coda ancora incerta la lotta per designare la terza squadra che dovrà scendere in 2° categoria.

### CLASSIFICA DOPO 20 TURNI

Cannara, 35 - Ficullese, Magione, 30 - Tavernelle, 27 - Passaggio, 21 - Montetezio, 20 - Castiglione in Teverina, 20 - Pietrafitta, 19 - Tuoro, 18 - Terontola, Passignanese, Nuova Alba 17 - Trestina, Sangiustino 15 - Petrignano, 10 - Bosco 9.

Carlo Gnoffi

TRATTORI MOTOCOLTIVATORI MOTOFALCIATRICI MOTONIBBI MOTOSAPPIATRICI

**EMILIO MACIGNI**

52042 CAMUCIA OSSAIA C.S.20 Tel. (0575) 677988 CORTONA (AR)

MOBILI ARREDAMENTI

**MAGARmarino**

PROGETTAZIONI DI INTERNI

52040 Terontola (Ar) - Tel. 0575/67086-67075

**ESAPARMA** SAS

CHIRURGIA - SANITARIA  
STRUMENTI SCIENTIFICI

Sede Amm. e Comm.  
Loc. VENELLA - 52040 TERONTOLA (AR)  
Telex 547769 ESA I - Tel. 0575/67172 - Fax 0575/67320

## Fu eremita in Val di Pierle: San Donnino La fonte "miracolosa" e il culto dei "sassi"

Il concittadino mons. Celestino Vaiani, proposto del Capitolo Cattedrale di Città di Castello, già da noi menzionato per alcuni suoi scritti e la profonda cultura, ha pubblicato recentemente una guida storico-artistica dal titolo: "La cattedrale tifernate e il suo museo". In appendice al volume c'è un lungo capitolo che è dedicato a un santo di quella città, san Donnino (o Donino), il quale, essendo vissuto tra il sesto secolo e gli inizi del settimo, fu coetaneo dei santi Florido e Amanzio, patroni appunto di Città di Castello.

Nella lettura del libro, il nostro interesse si è particolarmente focalizzato su questo capitolo poiché il Santo in esso illustrato ha lasciato impronte rilevanti in questa valle, in cui egli visse alcuni anni come eremita. Ce ne dà testimonianza, fra l'altro, una delle più belle chiese cortonesi a lui qui intitolata.

Lo storico tifernate A. Certini, citato dall'autore, scrive che dopo la morte di san Florido e sant'Amanzio, coi quali Donnino aveva vissuto i momenti tragici dell'invasione gotica, "voltando d'improvviso le terga alla Patria portosi in Robbiano, luogo distante dodici miglia da Città di Castello" e cioè presso Mercatale di Cortona.

La chiesa originariamente costruita in onore del Santo non era quella attuale bensì un'altra, poco più in basso, risalente all'epoca altomedievale o addirittura paleocristiana; sorgeva nel luogo del suo eremitaggio ove rimane solo qualche resto confuso nell'agglomerato di due case rurali chiamato tutt'oggi "La Pieve". Era questa, infatti, la pieve di S.Maria del Monte Rubbiano, officiata fino al 1781, anno in cui, divenuta cadente, fu trasferita, come sede parrocchiale, nel vicino santuario rinascimentale della Madonna della Croce (o Maria Assunta in Croce), che aggiunge pertanto alla propria denominazione anche quella, divenuta più usuale, di San Donnino. Dal 1986, in seguito alla ristrutturazione delle giurisdizioni ecclesiastiche, detta chiesa è stata inserita nella comunità facente capo a Mercatale.

L'antica Pieve era entrata a far parte della Diocesi cortonese nell'anno medesimo (1325) in cui questa era stata istituita, distaccandosi definitivamente da quella di Città di Castello, alla quale la legavano le origini.

Li, in quello stesso "Rubbiano" che fu dimora solitaria del Santo, esiste una sorgente, detta "la fonte di san Donnino" dove si dice che egli si recasse a dissetarsi e a pregare; è protetta da un tabernacolo chiuso nella parte anteriore da un piccolo cancello con le iniziali S.D. All'interno sgorga un'acqua ritenuta anche in tempi recenti miracolosa per guarire gli ammalati, in modo particolare quelli affetti da idrofobia: "...un Fonte - scrive lo stesso storico Certini - tenuto in somma venerazione da Popoli di quelle valli, che di continuo vi conducono gli bambini



infermi a bagnare in quell'acqua che dal contatto col Santo ha ricevuta la virtù di sanare". L'acqua, attinta alla fontana, veniva data ai malati in un calice di peltro, oggi custodito nella chiesa parrocchiale di Mercatale.

Ma su questo potere taumaturgico attribuito al nostro Santo,

mons. Vaiani spiega come l'approfondimento della ricerca e l'indagine iconografica facciano supporre che la credenza popolare possa derivare da un equivoco. Quale? Ne parleremo nel prossimo numero.

Mario Ruggiu  
Nella foto: La fontana del Santo.

## Carnevale: punto e basta!

L'anno passato, sempre alla fine di febbraio, nel dedicare buona parte della nostra pagina al carnevale mercatalese, esprimmo, indotti da vari indizi, il fosco presentimento che il 1992 potesse segnare il definitivo traguardo di una organizzazione e di varie manifestazioni che per lungo tempo erano state capaci, nella circostanza, di richiamare e divertire molta gente. Così infatti è stato.

Lo diciamo con profonda amarezza perché ciò sta a significare non soltanto l'estinguersi di una felice tradizione, ma un nuovo inquietante segnale di decadente vitalità che deve allarmare quanti hanno a cuore la sopravvivenza stessa del paese.

Lontano è ormai il ricordo dei trascorsi veglioni, noti nel vasto circondario, che portavano nelle sale di Mercatale il meglio dell'eleganza e delle qualità orchestrali. Non si è rinnovata la popolare serata che affollava ogni anno, più recentemente, l'ampio locale del "Pino" in una lunga kermesse di maschere, di balli e di gioie gastronomiche; non c'è stata la solita sfilata dei carri coi rubicondi personaggi di cartapesta, misteriosi e grotte-

sci nella loro inanimata espressività, non certo nati dalla maestria e dall'arte viareggina, ma creati con identica passione e capaci ugualmente di infondere buonumore ai grandi e allegria ai piccini. E non c'è stato neppure il trenino dei bimbi che, col suo carico festoso, si trascinava lentamente su e giù per il paese fra suoni, colori e turbinio di coriandoli.

Nessuna festa dunque quest'anno. Il Comitato organizzatore, di fronte ad accresciute difficoltà, è andato un po' alla volta dissolvendosi.

Così Mercatale ha reso ancora più freddo e squallido il suo inverno.

M.Ruggiu

**EDILTER** s.r.l.

IMPRESA  
COSTRUZIONI

Piazza De Gasperi, 22  
Camucia di Cortona (AR)

## VENDO & COMPRO

Questi annunci sono gratuiti

Affittasi fondo 60 mq. con progetto di ristrutturazione approvato anche per bagno, il tutto su via principale a piano terra. Tel. 614365 e chiedere di Anna. Compro fotocamere da collezione Nikon F. F2. Laica M5 e altre antecedenti al 1960. Tel. 0575/601234 o scrivere: P.O. Box 10 Cortona

Vendo per collezionismo bellissimi strumenti d'aereo, giroscopi, radio, bussole, altimetri ed altro raro materiale. Per informazioni telefonare al 0575/601234 - scrivere P.O. Box, 10 Cortona

Affittasi in Cortona, Via Roma mq. 35 con ampio sporto fronte strada per esposizione mobili e/o similari. Tel. 0575/603347 oppure 055/482406 (solo ore 19-20)

Affittasi zona centrale Camucia locale uso negozio/ufficio/laboratorio mq. 30 più bagno più ripostiglio con riscaldamento autonomo. Tel. 02/743463 oppure 02/523095

Vendo Fiat 131 Km. 90.000 uniproprietario ottime condizioni, con tassa automobilistica pagata per il '93. L. 2.000.000. Tel. 0575/604549 ore pasti Affittasi negozio di m. 35 in Cortona Via Roma, 55. Tel. 0575/603347 ore pasti

Vendesi Fiat 500, in buone condizioni, motore 6.000 Km., inincidentata. L. 2.800.000. Tel. 0578/724213 ore pasti

Vendo computer Commodore PC10 completo di manuali originali con Hard disk da 20 MB; due floppy disk da 5.25"; video monocromatico da 12"; tastiera avanzata; 640 Kb di RAM e alcuni programmi. Tel. 0575/604282

Cercasi a scopo affitto, appartamento ammobiliato. Ininfluente la località. Tel. 0575/630303 Stanganini

Vendesi telefono cellulare micro-tac motorola non è Sip in garanzia; cassaforte Conforti altezza m. 1.50. Tel. 614365

Cercasi soci per negozio di generi alimentari. Tel. 603971 ore pasti

Affittasi ampio fondo uso garage, posizione centrale Cortona. Tel. 603230

Vedovo desideroso di compagnia gradirebbe conoscere donna sola con uguali sentimenti anche per eventuale matrimonio. Telefonare al Giornale allo 0575/678182

Cedesi in Via Nazionale (Cortona) attività artigianale ben avviata. Per informazioni telefonare allo 0575/601007 ore 20-22

Cedesi attività commerciale di generi alimentari. Per informazioni telefonare allo 0575/603388

Vendesi Fiat Ritmo 60 Super 1100 buono stato. L. 2.000.000, trattabili. Tel. 0577/678358 ore pasti

## BUONO OMAGGIO

per la pubblicazione di un annuncio economico

Testo:

Cognome  
Nome  
Via  
Città

N.

**PANIFICIO CORTONESE**

**NESPOLI  
VLADIMIRO**

PANE, PANINI  
PIZZE, DOLCI

Servizi per Cerimonie

Via Laparelli 24 - Cortona (AR) - tel. 604872

**"Dal Produttore  
al Consumatore"**

Tel. 630454

CORTONA - CAMUCIA - TERONTOLA  
TUORO - MONTEPULCIANO - CITTÀ DI CASTELLO

## Benevoli consesi per la commedia contadina "Il giogo"

La "Commedia" contadina "Il giogo" di Zeno Marri continua a registrare benevoli consensi di pubblico e di critica in Val d'Arno, in Val Tiberina e nella vicina provincia di Siena.

In sintesi, il suo Teatro Contadino rappresenta ormai l'intera provincia e parla il Chianaiuolo-Cortonese. Nel 1990 è stato, addirittura, istituito il Premio Teatro "Il Giogo" con un Comitato che va dalla Comunità Europea al Ministero del Turismo e Spettacolo, dalla Regione Toscana alla Provincia, all'ISMEA con la presenza della RAI e la partecipazione di un vero stuolo di sponsors, B.P.C. compresa. Nel 1991 "Il Giogo", oltre alla premiazione degli attori, ottenne il Premio della Critica per il "miglior testo".

Zeno Marri, che pur era partito dalla poesia, è approdato, felicemente, al teatro considerato da Lui "Mezzo oltremodo efficace alla rievocazione di quella che fu una vera e

propria civiltà, che arricchì, anche, la popolazione cortonese". Così, lo spigliato e umoristico "narratore" del "Folclore del contado" - Racconti e ricordi di un villico canuto - (Editrice Grafica L'Etruria, 1988), nella cui trama si svela l'acume psicologico e la sottile bonarietà di persone e luoghi di un tempo andato, è riuscito, avvalendosi di uno stile dialettale misurato e vivace, a comporre altri "racconti" teatrali, quali: "La Tesa", "Gigi e la Crezia", "La Bisbetica domata", "La scartocciatura" e "L Santo dei Cuntadini", che gli hanno acconsentito di approfondire e documentare la ricerca "sincera" sulle "radici" del nostro popolo.

I suoi "bozzetti" così fantasiosi, originali e simpatici costituiscono, pertanto, l'intimitica e genuina "testimonianza" del mondo campagnolo chianino.

Carlo Bagni

## I PENSIERI DEL SOR ORLANDO

Mène pulite

*Non passa giorno che 'n puliticane non sia scuperto e che venga aresto perché gn'han trovo 'n tasca 'na tangente o 'n altro modo ha fatto 'l disonesto.*

*De rubbarie n'han fatte cusi tante ch'han arduito l'Italia 'n gran dissesto; ugnun pensèa per seie, nconcurante si tutto lo Stivèle s'era 'mpesto.*

*A cuntinèa n'han chjappi ch'hano niènto a mèna piena 'n mezzo al caldarone; e crescon sempre più, a 'gni momento.*

*tanto che pèr doventa 'n alluvione. Chj 'n ha le mène sporche, io mèl sento, sòn quelli ch'han robbeo anco 'l sapone.*

Rolando Bietolini

## DAL CANTON DE CA' DE FRÈTI

a cura di ZENO MARRI

### La vecchja strèda de montagna

Te sòmimo vecchja strèda de montagna che a prim'occhio sembrèvi abandonèta e 'nvece èri parecchio bazzechèta da chj magnèva 'l morro e la castagna.

somèri, muli, vacche e cioncarini cavalli, buccjhe e becci 'npannucchèti pèquere e capritini appena nèti guardèti a vista da donne e ragazzini!

Anco si sparglièta de letème fusse de sera fusse de mattina ce dèvi 'n'èria ossigenèta e fina che n'èra 'mpuzzidita de beschième!

Te miro e arcòrdo la grande pifizione de 'n mondo ch'èra stèto popolèto da criature al servizio del creòto fatto per dasse a l'omo 'n donazione!

Mosche d'arcobaleno colorète Pènsa-Mèrde con tanti annemalini nèti apòsta per fère da spazzini comme Spiatasci e Bubbelle 'ncrestète!

Ha smesso de frizzère l'èria fina i vitèlli, le pèquere e lattoni sòn chjusi 'nchjavadèti tuti stalloni a 'ngrassè de veleno e middicina!

Ruggjha 'l motore e la rota fischja curre l'omo comme 'no spirtèto mòzzo 'nguasatito guèsi 'nghavelèto e per fuggi spesso la morte rischja!

Non t'arconosco strèda de montagna tutto è mutèto e l'hano anco sfalèto per traversère 'n mondo avelenèto da lo strumo 'l guadrino e la cuccagna!!!

## La più antica bottega artigiana della nostra città

La "bottega dell'orologiaio" di Livio Zampagni, sita nel sottocalca del Comune, è senza dubbio, la più antica tra le attività artigianali ancora esistenti nella nostra città.

È abbastanza piccola di proporzioni, ma se andiamo nel passato, era di maggiori dimensioni, tanto che vi potevano lavorare tre persone.

A nove anni, Livio, apprese i primi rudimenti del mestiere dal babbo del cognato Ottorino Brunori: una famiglia di orologiai da quattro generazioni.

Così, da 45 anni, il Nostro, mai ha desistito di lavorare con impegno e passione, riparando orologi vecchi e moderni, anche stranieri (svizzeri e giapponesi). Esperto nei marchingegni più complicati, prova emozioni quando riesce a riparare un orologio di lontane epoche.

Nella "bottega" ancora si trova un *torcio* del primo ottocento, che serviva per fare le ruote dei vecchi orologi a pendolo e, tra i vari arnesi (pinzette, cacciaviti, le seste a otto di ottone, per equilibrare e bilanciare, le seste a vite, per misurare l'altezza dei pezzi da sostituire), l'inveterato strumento "chiodaia", il cui vero nome è "puzzoniera", utile sia per mettere in piano le ruote di scappamento a cilindro sia per togliere il rocchetto della ruota stessa.

Un'attività espletata da Livio, per tanti anni, con bravura e tecnica artigianale e che, ora, esercitata soltanto per passatempo, destinata, purtroppo, a finire, perché, come lui dice: "Non ha avuto la possibilità di

assumere un apprendista e perché nessuno oggi, ha la pazienza di imparare il mestiere".

Carlo Bagni

Laurea

## Neo-ingegnere camuciese rivolge i propri studi alla casa automobilistica "Ferrari"

Giampaolo Mancini, giovane camuciese, si è laureato con il massimo dei voti in ingegneria aeronautica presso l'Università di Pisa, discutendo la tesi "Sviluppo di un codice potenziale per la valutazione dell'efficienza di prese d'aria e della loro influenza sulla distribuzione di pressione esterna".

Oggetto della tesi, che risulta difficoltosa (per i non addetti ai lavori) già dalla lettura del titolo, non è altro che uno studio sull'aerodinamicità applicata ad una autovettura.

La carriera del neoingegnere sembra promettente visto che i suoi studi sono stati rivolti ad un'auto prestigiosa qual è la Ferrari.

L'interessante tema della tesi dell'ing. Mancini, svolta sotto la guida del prof. Guido Burresi, è nata dalla collaborazione fra il Dipartimento di Ingegneria Aerospaziale di Pisa ed il Gruppo di Fluidodinamica della Ferrari.

Collaborazione quella fra la Ferrari e l'ateneo pisano, che esiste ormai dal qualche anno; nell'Università infatti è stata costruita una galleria del vento dove vengono svolti studi sull'aerodinamica.

Gli studi fatti dal giovane ingegnere di Camucia e da altri studenti dell'Università pisana sono di notevole importanza per la casa del cavallino rampante e alcuni dei risultati raggiunti sono stati applicati sulla nuova vettura di imminente uscita, la Ferrari 456 G.T.

L'augurio più bello che il nostro giornale fa all'ingegnere Mancini è sicuramente quello di poter continuare a collaborare con la Ferrari.

Simone Menci

**ce. da. m. S.R.L.**

di Ceccarelli Dario e Massimo

### IMPIANTI ELETTRICI

PROGETTAZIONE ED INSTALLAZIONE QUADRI E IMPIANTI INDUSTRIALI CABINE DI TRASFORMAZIONE M.T. IMPIANTI DI ALLARME AUTOMAZIONI PER CANCELLI E PORTE

52042 Camucia di Cortona Via G. Carducci, 17/21 Tel. 630623 - Fax 630458

OPTEL VENDITA ASSISTENZA RICAMBI **TIEZZI** GM CAMUCIA (Ar.) Tel. 630482

### ENERGIA: G.P.L. Studio Tecnico 80

IMPIANTISTICA P.I. Filippo Cotani Fornitura serbatoi 1000-2000-3000-5000 Progettazione - pratiche per autorizzazione VV.FF. Via di murato 21-23 - 52042 Camucia (AR) Tel. 0575/603373-601788 Fax 603373



## CORTONA in breve

a cura di Valerio Mennini

### PER GLI SPOSI LA FORMULA "TUTTO COMPRESO"

CORTONA - "Cortona Sviluppo" ha lanciato una nuova idea per rivalutare la città. Si tratta del matrimonio tutto compreso: dal vestito alle partecipazioni, alle bomboniere, al rinfresco per finire alla cerimonia religiosa. L'idea è stata presentata alla borsa internazionale del turismo (Bit) di Milano. I primi frutti si potrebbero vedere già dalla prossima stagione.

### "ASSESSORI NON MI PIACE: MI DIMETTO"

CORTONA - Si è dimesso dal partito socialista dopo una militanza di vent'anni Ivo Veltro, stimato professionista, che ha ricoperto cariche di rilievo come l'assessorato ai lavori pubblici e la presidenza dell'ospedale cortonese. Le motivazioni che ha addotte sono il recente cambiamento del segretario nazionale e dal comportamento di alcuni compagni del Psi.

### E PER RIVALUTARE LA CITTA' ECCO IL CARNEVALE

CAMUCIA - Dopo una assenza di due anni ritorna il carnevale a Camucia. Non con la solita veste "quando alcuni cavalieri mascherati sfilavano con i loro destrieri davanti ad una giuria che premiava il costume più bello, (idea poi "adottata" dai cortonesi un paio di anni fa) ma rinnovato e più tradizionale. È un tentativo di rivalutare Camucia dando un appuntamento fisso agli abitanti. La manifestazione è stata messa in piedi dal circolo "Nuovi incontri", dal Comitato del carnevale di Tavarnelle e numerosi cittadini volontari.

La data stabilita per la prima sfilata era domenica 21, ma il maltempo non ne ha permesso la realizzazione ed è stata rinviata a domenica 28.

### SERVONO TRENTAMILA ISCRITTI PER NON MORIRE

CORTONA - Il tetto dei 30 mila iscritti è molto lontano, ma i Radicali non demordono e cercano in tutti i modi i finanziatori. Nei giorni scorsi è stato lanciato un appello tramite le tivù locali e nei giornali. Fin'ora, però, sono solo 10 mila le persone che hanno aderito al partito di Pannella. Chiunque fosse interessato può telefonare allo 06/689791.

### AIDS: LA RICETTA VE LA SPIEGA LUPO ALBERTO

CORTONA - La sindrome da immunodeficienza acquisita (Aids) dilaga in tutta Italia. Il Ministero della Sanità ha pubblicato un opuscolo a fumetti (Lupo Alberto) che spiega i pericoli del virus, ma la sua diffusione è stata bloccata dal Ministro della Pubblica Istruzione, Rosa Russo Iervolino, perché conteneva la parola "preservativo". Da una recente indagine è risultato che gran parte degli alunni che frequentano gli istituti superiori hanno già letto il pamphlet, e che comunque nessuno ormai si scandalizza di fronte ad un termine che, oggi come oggi, può salvare la vita.

### LA "TRASFIGURAZIONE DI GESU'" IN RESTAURO

CORTONA - "Il centro restauri città di Cortona" inizierà nei prossimi giorni la ristrutturazione di un dipinto raffigurante la "trasfigurazione di Gesù", attribuito al senese Raffaele Vanni (1587-1673). L'opera giaceva da 13 anni nei magazzini di Arezzo della soprintendenza ai beni archeologici della Toscana. Venne tolto dal secondo altare della navata destra della Cattedrale cortonese per essere restaurato, ma per mancanza di fondi non è mai stato fatto un'intervento. Il lavoro è stato commissionato dalla curia.

## Pianeta donna

Quando ho ricevuto il questionario della Commissione consiliare sulle Pari Opportunità, del Comune di Cortona relativa a problemi attuali di occupazione ed alle necessità degli orari dei servizi privati e pubblici, ho pensato: "Ecco un'idea intelligente!".

Quante di noi hanno risposto? Io l'ho fatto e alla domanda finale ho chiesto se si potevano creare circoli ricreativi perché le donne potessero ritrovarsi, scambiarsi idee, consigli e, perché no, cercare di creare qualcosa di stimolante intellettualmente per uscire dalla "routine" della vita quotidiana. Poi, ho letto l'articolo sul *Corriere della Sera* del 4 febbraio: "La casalinga "vale" più dell'uomo". Questa affermazione è stata data da un'indagine di una compagnia di assicurazioni londinese. In Inghilterra, oltre a riconoscere alla casalinga un salario elevato, il valore della "donna di casa" continua a salire se ha figli e le sue quotazioni arrivano a cifre molto alte.

Gli autori del rapporto sono arrivati alla conclusione che, tenuto conto del lavoro svolto ogni giorno, le vere capofamiglia sono le casalinghe o almeno hanno il diritto ad essere considerate allo stesso livello dei loro partners, anche da un punto di vista economico. Quante di noi, invece, devono chiedere ai mariti i soldi per la settimana o la giornata e renderne conto? Il rapporto evidenzia inoltre l'impegno settimanale di madri con bambini di meno di un anno, 95 ore settimanali con "tirate" di 20 ore al giorno. Risulta dunque che l'impegno della donna di casa è molto arduo.

Alzarsi, pulire, cucinare, lavare, stirare, allevare i figli ecc., fare sempre le stesse cose tutti i giorni. Non sembriamo più umane, anche noi diventiamo dei "computer"; alle volte comincio le mie pulizie da un'altra stanza, così mi sembra di dare un tocco di originalità.

Si dice che la creatività sia caratterizzata sia da una eccezionale sensibilità che dall'indipendenza. Allora creiamo qualcosa per noi stesse, siamo o no, essere umani sensibili ed indipendenti? Dovremmo quindi seguire il consiglio della Commissione Pari Opportunità, assistere alle riunioni per sollecitare iniziative, discutere i problemi e stabilire così un contatto diretto tra noi.

Martine Billi Amorini

## Dal privato al pubblico Dalla cintola in giù tutto il vedrai

Veramente Dante Alighieri scrive "dalla cintola in su", ma per il mio assunto la modifica è indispensabile.

Osservare le scarpe della gente può apparire futile occupazione. Eppure le calzature nostrane si prediligono le scarpe da tennis. Il guaio è che ad indossarle non sono soltanto i ragazzi e gli sportivi, ma anche persone di definibile età. Avanzano scioltamente per il conquistato ringiovanimento, mentre un po' di stomaco sopra la cintola o la pancetta sotto indicano il comprensibile obnubilamento dovuto alle manie. Se fa caldo, si portano senza calzini in barba ad ogni regola igienica e ad ogni rispetto per l'eleganza. Certi uomini, o per problemi di altezza o per ossequio al già visto, calzano scarpe scure con tacchetto, buone per canonici o senatori democristiani, che li elevano all'altezza voluta e li fanno scendere all'ultimo gradino dello stile. Celeberrime come quelle di D'Annunzio non sono, sono comunque al posto sbagliato. Le signore prediligono fibbiette o pomelli similori, utili ad educare i passanti. La scarpa senza fronzoli po-

trebbe far pensare che siano poveri e questo non dovrà mai accadere. I tacchi altimetrici sono prerogativa di quelle signore e signorine che non possono rischiare di passare osservate. Quindi salgono, ogni mattina, sulle loro imbarcazioni, incuranti di slogature o capitolomboli, ed escono trionfanti per cominciare la giornata. Forse qualcuno soffre molto per mantenere l'equilibrio, ma nella vita bisogna pur imparare in qualche modo a stringere i denti! Oh, le polacchine! Sono l'ultimo grido. Giorni fa sono passati due piedi femminili con lunghe scarpette marroni. Spuntavano dalla balza arricciata di un abbondante visone, ma...una patatina formava una collinetta a destra, un lupino emergeva in protuberanza a sinistra. Forse dovremmo celare i nostri orpelli dentro un classico décolleté. Così sappiamo poco di scarpe perché poco sappiamo di noi. Impieghiamo il tempo per conoscere l'uso corretto del portafoglio in modo da rimanere sulla cresta dell'onda. E siccome per tale operazione l'intelligenza non serve, non ci accorgiamo di girare per le strade con un manifesto ai piedi: *dalla cintola in giù tutto il vedrai*.

N.N. Corazza



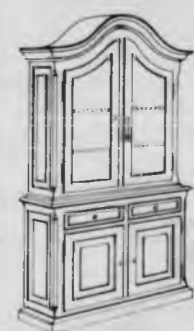
CORTONA  
Via Nazionale, 50/52  
Tel. 0575/601345

**TUTTA LA MERCE**  
da L. 8.000  
a L. 60.000



**TREMORI ROMANO**

Infissi in leghe leggere - lavorazione lamiere - controsoffitti  
Via Gramsci - Camucia (AR) - Tel. 0575/630367



" dal 1876 ... "

**LORENZINI MOBILI**

L'antiquariato del domani

FORNITURE ALBERGHIERE E COMUNITA  
CONSULENZE D'ARREDAMENTO

CONSTRUZIONE PROPRIA DI MOBILI  
IN MASSELO DI NOCE NAZIONALE E ROVERE  
ANCHE SU MISURA

Via Gramsci 123 - Tel. 0575/630374  
52042 CAMUCIA - CORTONA (AR)

Seconda parte

Olivicoltura del cono cortonese

Pubblichiamo la seconda parte dell'articolo del prof. Alessio Lanari riguardante i costi economici relativi alle colture olivicole del cono cortonese.

Il costo di produzione dell'olio... Nel precedente scritto abbiamo riferito sull'andamento colturale e sui risultati produttivi dell'olivo sulla collina cortonese...

1) I vincoli agronomici alla meccanizzazione

L'olivicoltura del cono cortonese non può essere meccanizzata in modo efficiente, perché i terreni sono e devono rimanere "terrazzati"...

2) La raccolta: modalità e tempi

L'operazione più costosa è, senza dubbio, la raccolta delle olive, che viene attuata mediante la "brucatura" dei rami...

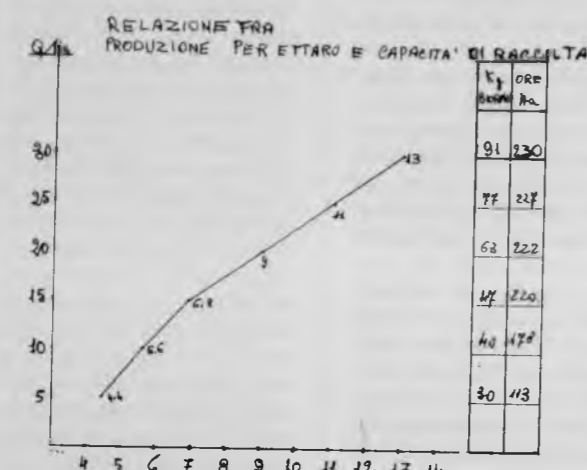
La capacità di raccolta dipende dai mezzi usati, dal sistema di allevamento dell'albero...

Nelle condizioni generalmente propizie dell'annata 1992, sono occorse 270 ore lavorative per ettaro...

Ma nell'annata 1992 è stata eccezionale! La generalità delle annate è caratterizzata da rese produttive che non superano i 10 quintali per ettaro...

Nel seguente diagramma, da noi

elaborato in base a osservazioni pluriannuali, è posta in evidenza la relazione esistente fra "quantità di olive presenti" e "capacità oraria" di raccolta...



3) I tempi di lavoro extraraccolta

Esaminiamo brevemente gli altri tempi operativi che, secondo la nostra esperienza, occorrono per la gestione dell'olivo sul cono cortonese...

Concludendo sul fabbisogno di manodopera di un ettaro di oliveto avremo: (1992): a) per la raccolta ore 270; b) per le operazioni extraraccolta ore 182...

4) I costi monetari

Il costo orario della manodopera, restando aderenti ad una realtà di bracciantato occasionale locale, lo assumiamo nella misura di L. 10.000...

La molenda in frantoio è stata di L. 25.000 per quintale di olive. I costi generali per tasse (15.000), contributi

agricoli (304.000) affitto (70.000), interesse capit. agr. (30.000), direzione (50.000), contributi agricoli L. 304.000 li assumiamo per un valore totale di L. 469.000.

Per quanto riguarda gli interessi sul capitale di anticipazione si calcola l'8% su tutte le spese, considerate an-

Table listing various agricultural activities and their costs in Lira. Includes items like Raccolta, Potatura, Desucchiatura, etc.

Il costo unitario dell'olio sarà di L. 4.921.800:150=L. 32.800.

Con un tale bilancio negativo, un olivicoltore che dovesse pagare la manodopera... fallirebbe... oppure abbandonerebbe l'olivo...

Invece si dà il caso che gli oliveti del cono cortonese siano ben curati da coltivatori diretti e/o professionisti "part-time"...

6) Come l'olivicoltura cerca di abbassare i costi di produzione

Nella realtà la potatura può essere fatta anche ogni due-tre anni (anche se è meglio quella annuale). Inoltre il

Table showing global costs for manodopera, cultivation, and other expenses. Total cost listed as L. 6.571.900.

Il costo di produzione dell'olio (camp. 1992) sarà pertanto di L. (6.571.900:420)=L. 15.647.

Il produttore che vendesse il proprio olio a L. 15.000 il chilogrammo, non guadagnerebbe neanche una lira e si tenterebbe a riprendere gli stessi costi che avrebbe dovuto affrontare.

5) Il costo dell'olio nelle annate ordinarie

Per le annate ordinarie, più significative della nostra realtà, assumiamo la produzione di 10 quintali/Ha di olive e Kg 150 di olio. Riprendiamo la scaletta dei costi e facciamo i conti.

Advertisement for Editrice Grafica L'Etruria, featuring a logo and contact information for their office in Vallone.

coltivatore cerca di esaltare il proprio impegno personale, anche se sottocompensato, ed affida la raccolta a raccoglitori occasionali che desiderano procurarsi l'olio per il consumo familiare...

Qualora la resa al frantoio fosse minore del doppio della "paga in olio", l'olivicoltore prenderebbe meno olio di quanto ne è dovuto al raccoglitore...

La convenienza vi sarà con i valori minori di (5-4...), mentre vi sarà una perdita, rispetto al salario, per i valori maggiori di 6.

Ed ecco come s'ammalò per essa: chiese ed ottenne di far parte di una speciale squadriglia di metragliamento e si distinse in ben 34 azioni di volo radente...

Table listing costs for biennial potting, machinery, and taxes. Total cost listed as L. 1.654.000.

Alessio Lanari (2 - continua)

MEDAGLIE AL MERITO

Duilio Nicchiarelli

Abbiamo chiesto al nostro collaboratore Lorenzo Lucani di preparare una rubrica intitolata "Medaglie al Merito" nella quale Lorenzo fa una ricerca sui nostri caduti delle due ultime guerre che hanno ottenuto particolari significazioni.

Questa ricerca si è potuta realizzare anche grazie al Presidente dell'Ass. Naz. Combattenti e Reduci (sez. Cortona) tenente colon. Mario Spiganti che gentilmente ringraziamo.



Sono cinque i cortonesi che hanno avuto l'onore di essere decorati con la medaglia d'oro alla memoria. Non sono pochi per una territorio come il nostro...

L'apertura di questa rassegna ho voluto dedicarla al sottotenente Duilio Nicchiarelli, al quale è intitolata la Sezione di Cortona dell'Ass. Naz. Combattenti e Reduci.

È assurdo uccidere qualsiasi uomo per fare giustizia, ma è ancora più assurdo uccidere chi ha già intrapreso e percorso buona parte di un cammino di rieducazione.

Ed è stato accusato di aver ucciso un poliziotto in borghese, il quale, come sostiene l'imputato, l'avrebbe aggredito. Per questo reato è stato processato ben due volte, ma in entrambi i casi è stato riconosciuto colpevole.

Ma purtroppo scese proprio sulle linee nemiche, praticamente senza via di scampo. Cadde infatti sotto il fuoco nemico, restando nella memoria come un fulgido esempio di valore e di spirito di sacrificio.

Cari lettori, in un momento in cui ci si lamenta che nessuno crede più in niente, farà e piacere rivivere seppur indirettamente le gesta di alcuni cortonesi che invece crederono in un qualcosa, giusto o sbagliato che fosse...

Lorenzo Lucani

Texas: condannato a morte giovane di colore. Salviamo Arthur

Dopo due sentenze sfavorevoli attesa per il terzo processo

Nel quadro di una riflessione generale sul valore della vita, sviluppata e approfondita durante l'ora di religione, gli alunni della III D di Fratta, hanno promosso l'iniziativa qui sotto riportata.

I.L.

È assurdo uccidere qualsiasi uomo per fare giustizia, ma è ancora più assurdo uccidere chi ha già intrapreso e percorso buona parte di un cammino di rieducazione.

È stato accusato di aver ucciso un poliziotto in borghese, il quale, come sostiene l'imputato, l'avrebbe aggredito. Per questo reato è stato processato ben due volte, ma in entrambi i casi è stato riconosciuto colpevole.

Ed è stato accusato di aver ucciso un poliziotto in borghese, il quale, come sostiene l'imputato, l'avrebbe aggredito. Per questo reato è stato processato ben due volte, ma in entrambi i casi è stato riconosciuto colpevole.

Ma purtroppo scese proprio sulle linee nemiche, praticamente senza via di scampo. Cadde infatti sotto il fuoco nemico, restando nella memoria come un fulgido esempio di valore e di spirito di sacrificio.

Noi ragazzi siamo venuti a conoscenza della sua storia, tramite un articolo di giornale,

Cortona, il carnevale è finito

Il Carnevale è finito, gentile, onesta, dolce Cortona. Torna alle tue tribolazioni, alle tue tristezze, ai tuoi mali; il Carnevale è finito. Povera Cortona: quale dottore saprà curarti dalle ferite che periodicamente ti vengono inflitte dalla guelfa Arezzo...

Scoprirete leggendo i prossimi numeri che Cortona, oltre a essere terra di artisti e religiosi, è anche terra di eroi.

Lorenzo Lucani

novelli Bruto, sotto mentite spoglie, dimorano da te, madre tanto premurosa quanto ingenua?

E che dire del tuo consorte che dovendo badare alla tua salute, cerca di guarirti con l'acqua infettata dicendoti "...bevi, bevi lo faccio per il tuo bene, bevi che guarirai presto...?"

Attenta dolce Cortona: non vedi che nessuno ti ama più? Guardati allo specchio: non sei più giovane questo sì, ma non sei per questo meno bella.

Al limite un "amico", che ti segua premurosamente nella tua vecchiaia, che ti consideri per quello che sei.

Il Carnevale è finito.

Lorenzo Lucani

NUOVA PULIZIE

DI PETRUCCI FRANCO

- PULIZIE INDUSTRIALI
ENTI PUBBLICI e PRIVATI
PULIZIE CAPPE FUMARIE

S. ANGELO c.s. 613 CORTONA (AR) - TEL. 0575/601404

Advertisement for Ditta Franco Pastonchi, a concessionary for Olivetti Synthesis products, including office equipment and furniture.

Un nuovo modo di fare banca



CASSA DI RISPARMIO DI FIRENZE

Advertisement for Impresa Edile Mattoni Sergio, located at Piazza Signorelli 7 in Cortona.

Advertisement for Cantina Sociale di Cortona, featuring the 'Cortona' logo and details about wine production and sales.

Advertisement for Cortona Bruschetta, highlighting their extra virgin olive oil and contact information.

Advertisement for Foto Studio Sfriso, located in Camucia di Cortona.

## Convegno sulla Scuola Secondaria Superiore

31 Marzo - 2 Aprile - Sala S. Agostino / Teatro Signorelli

La scuola italiana è sotto accusa. In particolare quella superiore che non è stata riformata dal 1923. Solo l'istruzione professionale è stata riordinata con D.M. del 24 aprile 1992 per cui dal prossimo anno gli Istituti Professionali di stato subiranno una trasformazione radicale. Per gli altri settori si marcia con la sperimentazione.

Il nuovo ordinamento, che diverrà legge dello stato, sarà stabilito dal Parlamento non si sa quando. A Cortona sarà il-

lustrato il *Progetto Brocca* e saranno esaminati i programmi elaborati dalla apposita commissione. Successivamente si discuterà sia degli obiettivi dell'insegnamento superiore (scuola come impresa?) sia dell'organizzazione dei docenti, per il cui reclutamento si dovrà provvedere ad un aggiornamento-formazione in servizio all'urgenza della riforma dei curricula universitari.

**Programma**  
31 Marzo 1993 - Ore 15.00

-Saluti delle Autorità  
Ore 15.30 - Ore 19.00 - Relazioni e dibattito

**Sala S. Agostino:**  
"Il progetto Brocca" - Ermano Testa, dir. di "Insegnare"  
"I programmi Brocca" - Laura Serpico Persico, isp. M.P.I.  
"I piani di studio" - Annalisa Milletti, del Liceo Classico  
"Visconti" di Roma

1 Aprile 1993 - Ore 15.00/19.00 - Lavori di gruppo

L'area degli indirizzi professionali (L.Granelli Benini)  
L'area degli indirizzi tecnici (G.Branchi - D.Mariani-R.Sebastiani)

L'area degli indirizzi umanistici e linguistici (D.Massarò)  
L'area degli indirizzi scientifici-tecnologici (C.Fiorentini)

2 Aprile 1993 - Ore 09.00/13.00 - Tavola rotonda Teatro Signorelli

**Partecipano: Beniamino Brocca, Maria Brigida, Cesarina Checcacci, Alba Sasso, Giovanni Sedioli, Claudio Volpi, Provveditore agli Studi di Arezzo, Assessore alla P.I. del Comune di Cortona.**

Per informazioni: Segreteria del Convegno - Istituto Professionale per i Servizi Sociali "G. Severini", Via S. Margherita, 53 - 52044 Cortona (AR). Tel. 0575/603053-604820, Fax 0575/630356.

## Micce, come diviene ciò che è

(Installazioni artistiche e letture poetiche)

Un anno fa, su progetto del critico Bruno Corà e di Jannis Kounellis partiva da Perugia l'iniziativa di "Micce" che doveva approdare prima a Lecce, poi, dopo numerose e altre tappe, a Cortona, dove sabato 20 febbraio si è svolta per l'intero pomeriggio alla Fortezza di Girifalco, una singolare rassegna che ha visto implicati importanti artisti e poeti.



Una serie di piccoli pupazzi disposti in gruppi o isolati. Nella sequenza di quattro stanze costituite l'opera dell'autore tedesco e di fama internazionale Thomas Schutte. All'esterno nei particolari spazi sotterranei comparivano tre opere di Vittorio Messina, seguiva dal quarto intervento che, a tarda sera, si poteva osservare da Piazza Signorelli, nella finestra d'angolo del Teatro.

Alla recitazione di megafono da una macchina in movimento, di testi di Marco Gherardi hanno fatto seguito letture dei propri testi da parte di numerosi poeti delle giovani generazioni, chiamati da Elio Pecora in collaborazione con Corà.

Così nell'ordine si sono succeduti Antonella Anedda, Anna Casella, Roberto Deidler, Elsa De Giorgi, Gianni D'Elia, Attilio Lolini, Maurizio Marotta e lo stesso Pecora.

Numeroso il pubblico non cortonese che contava anche importanti presenze.

Nella foto A: Elio Pecora e Bruno Corà. (Foto: Sfriso)  
Nella foto B: Installazione di Vittorio Messina. (Foto Sfriso)  
Nella foto C: Installazione di Thomas Schutte. (Foto Sfriso)



**STUDIO TECNICO**  
Geometra  
**MIRO PETTI**

Via XXV Luglio - Tel. 62939  
Camucia di Cortona (AR)



**RISTORANTE**  
**«IL CACCIATORE»**

Via Roma, 11/13 - Tel. 0575/603252 - 52044 CORTONA (AR)

**GENERALI**  
Assicurazioni Generali S.p.A.  
RAPPRESENTANTE PROCURATORE  
Sig. Antonio Riccasi  
Viale Regina Elena, 16  
Tel. (0575) 630363 - CAMUCIA (AR)

**Vannelli**  
Caffè  
Gelateria  
Pasticceria

**MOBILI**  
**Bardelli**  
ARCHITETTO  
**Leandro**  
arreda la tua casa  
CENTOIA - Tel. 613030

DALLA PRIMA PAGINA

## Arezzo matrigna

una bella e fortunata iniziativa cortonese nella consapevolezza che la propria dimensione di città e la propria diversa capacità economica del Centro Affari potrà far pendere nel tempo l'interesse degli utenti verso il capoluogo a detrimento cortonese.

Non è certamente un atteggiamento intelligente; anzi è da condannare perché dimostra ancora una volta che il capoluogo vuole tutto per sé lasciando poche briciole ad altri. Quando la notizia è scoppiata le autorità cortonesi hanno tentato di capire il perché; e qui si cade nell'assurdo e nella malafede più evidente.

Nessuno sapeva niente; l'assessore al turismo Renzi dichiarava di non esserne assolutamente a conoscenza; il presidente dell'APT Manneschi cadeva dalle nuvole e si rifugiava in corner sostenendo che eventualmente ne avrebbe dovuto sapere di più l'assessore Renzi che è anche vice presidente dell'APT; quest'ultimo replicava sui giornali dichiarando di essere felice di sapere di essere vice presidente dell'APT non essendo stato mai interpellato ad hoc.

Chi ha più evidentemente interesse è il presidente del Centro Affari che con spudorata faccia tosta ha dichiarato che è intendimento del Centro Affari realizzare una vera grossa mostra del mobile antico perché la Fiera aretina dei primi del mese e la mostra di Cortona, tutto sommato si equivalgono e sono pertanto a suo giudizio scadenti.

Non replichiamo a queste affermazioni che sanno di "insulsaggine", ci aguriamo soltanto che l'ordine del giorno del Movimento Sociale che chiede una gestione cortonese della sua mostra, venga adottato dall'Amministrazione Comunale che ha tra l'altro una idonea struttura organizzativa quale è la Cortona Sviluppo.

In aggiunta a questa decisione è necessario però trovare qualche altra manifestazione collaterale che si sviluppi e arricchisca nel tempo con realizzazioni mensili; non una fiera doppiata di quella di Arezzo (siamo superiori a queste piccinerie), ma un qualcosa di serio che sia testimonianza della capacità ed intelligenza cortonese. E.L.

## Sul Piano Regolatore

Cortona, come Lei giustamente afferma nel suo articolo, perché da un lato servirebbe a mettere in moto un processo economico che con l'edilizia porta con sé un indotto di attività artigianali come idraulici, falegnami, fabbri, elettricisti, vetrie ecc. che non possono avere altro che un influsso favorevole nell'economia del nostro Comune, e dall'altro consente attraverso l'introito degli oneri di urbanizzazione primaria e secondaria da parte del Comune di poter spendere risorse finanziarie per le manutenzioni ed investimenti in settori importanti come, fognature, acquedotto, viabilità, nettezza urbana e illuminazione.

Fatta questa premessa vorrei informare i cittadini che il Piano Regolatore è stato consegnato nel mese di Agosto '92 presso la Regione Toscana e che l'istruttoria è iniziata nel mese di Dicembre. Questo leggero ritardo è dovuto al fatto che nel mese di Ottobre si è dimesso l'Assessore regionale all'Urbanistica Giacomino Granchi, sostituito dall'Assessori Carosi.

Per due mesi in Regione vi è stato un clima di trasloco, cambio di segreteria, di uffici, insomma la normale confusione che regna quando qualcuno arriva e qualcun'altro parte! Ordine del nuovo Assessore: "... fino a metà Dicembre non ricevo nessuno e non prendo appuntamenti, se non per l'organizzazione interna degli uffici...", così mi dicono le nuove segretarie, benché il Comune di Cortona che ha chiesto l'incontro con l'Assessore per ben due volte a partire dal giorno stesso del suo insediamento.

Ancora non ci è stata data conferma dell'incontro ma che presumibilmente avverrà nel mese di Marzo onde poter definire l'iter del Nuovo Piano.

Credo che l'Assessore Carosi non abbia perso invano il suo tempo, anche perché c'è qualche novità positiva che faciliterà qualche giorno della Regione per un esame rapido del P.R.G. Infatti qualche giorno fa mi sono recato a Novoli dove ha sede l'Urbanistica e Assessorato del Territorio della Regione Toscana ed ho appreso da un funzionario che la Giunta Regionale dopo le tirate di

orecchie ricevute da parte dei Comuni per le lungaggini riguardo all'esame dei Piani e Varianti agli strumenti urbanistici, e le polemiche sviluppatesi attorno alla Commissione preposta all'esame tecnico dei Piani (CRTA) circa la sua soppressione o quantomeno ad una sua sostituzione poiché sono già 13 anni che i loro componenti risultano in carica, ha deciso di accorciare i tempi inserendo nell'équipe dei tecnici preposti all'istruttoria dei Piani un tecnico della CRTA.

Ciò significa che da parte della Regione vi è la volontà, anche a seguito del decaduto decreto n. 274/92 che prevedeva dopo 180 giorni dalla presentazione dei Piani Regolatori, in caso di non esame da parte degli Organi della Regione, il silenzio assenso. Anche se decaduto il decreto ha provocato il suo effetto in quanto le Regioni si trovavano sotto tiro per i notevoli ritardi e conseguenti danni che provocavano sia al settore pubblico che privato in conseguenza dei ritardi nell'esame dei Piani Regolatori (basta prendere ad esempio il caso del P.R.G. del Comune di Arezzo).

Le decisioni assunte dalla Giunta Regionale sembra che portino ad una possibile approvazione dei Piani Regolatori in tempi rapidi e comunque notevolmente inferiori a quelli precedenti.

A seguito di ciò si prevede ragionevolmente di cominciare la discussione del Piano in CRTA prima dell'estate, e ciò significherebbe la reale possibilità di avere il Piano esecutivo entro l'anno o primavera dell'anno prossimo e ciò sarebbe quasi un record. Va detto anche che l'Amministrazione Comunale andrà in Regione a difendere con convinzione le scelte fatte nel Piano, ma non sarà comunque intenzionata ad aprire contenziosi lunghi e inconcludenti con la Regione stessa, questo nell'obiettivo di tutelare gli interessi dei cittadini attraverso l'approvazione rapida del P.R.G. di Cortona, difendendo il difendibile e non l'impossibile. Sempre con i dovuti scongiuri e che tutto proceda nel modo migliore, ce lo auguriamo tutti quanti. Grazie direttore a Lei e al Giornale.

**L'Assessore all'Urbanistica**  
**Doriano Simeoni**

## Gaffes Comunali

conosceremo la delibera chiederemo a chi di competenza di fare chiarezza, per quanto mi riguarda sono intenzionato a far svolgere al Collegio il lavoro che ha sempre svolto. Certamente a questo punto qualche cosa si è incrinata e qualunque annotazione dovessimo fare apparirà sotto una luce impropria.

Conosco il Sindaco come una persona che ama digerire lentamente tutti i problemi che gli vengono proposti ed indubbiamente questa metodologia ci lascia perplessi.

**Sappiamo che nel mese di novembre '92 il vostro operato si è spostato all'Ufficio Tecnico comunale; sa dirci qualcosa in proposito?**

Su questo punto non posso dirvi molto e comunque posso riferirvi che nel Libro dei Sindaci abbiamo annotato qualche ritardo. Indipendentemente dall'Ufficio Tecnico mi piace far sapere ai vostri lettori che anche a Cortona il "sistema dei partiti" è convinto di poter influenzare tutto ciò che nella società locale esiste e magari lottizzare anche un organo strettamente tecnico e di controllo; per questo anche un normale rinnovo, che doveva essere fatto alla scadenza naturale, si è trasformato in una vicenda miserevole.

**Non pensate di avere svolto il vostro lavoro con dei limiti che abbiano portato a queste conseguenze?**

Tutto è possibile perché il Collegio non crede di avere "la verità" in tasca, ma abbiamo sempre cercato di farlo chiedendo ai dirigenti dell'Ammi-

nistrazione ed al Segretario Comunale chiarimenti con molta discrezione, naturalmente senza che ciò significasse acquiescenza.

**Riteniamo che quale presidente di questo collegio Lei abbia conosciuto quale era il compito da svolgere in una Amministrazione Comunale?**

Se non lo avessi saputo io voglio precisarvi che sia il rag. Ivo Veltroni e il dott. Giancarlo Rossi, sono professionalmente preparati in questo settore, comunque sono convinto che il Collegio abbia svolto le mansioni previste dalla L. 142; tuttavia può darsi che un Collegio con meno "competenze" possa creare meno difficoltà ad una Amministrazione.

Simone Mencì

**AGENZIA VIAGGI CORITO TOURS**

Via Sandrelli 30/B - Camucia  
Tel. 0575/604604 - Fax 604604

**HI-FI**  
BERNASCONI

Installazione HI-FI tutto  
**HARMAN KARDON**  
**ALPINE - MACROM**  
**SOUND STREAM - JBL**  
**KENWOOD**  
centro assistenza Sinudine  
Tel. 0575/603912 - Cortona (AR)

**IDRAULICA** s.d.f.

di Persici Luca e Paolo

**IMPIANTI TERMICI - IDRICI - SANITARI**  
**CALDAIE VAILLANT**

Loc. Centoia, 9 - 52044 Cortona (AR) - Tel. 0575/613171

**TECNOCOPY**  
DI FRUSCOLONI A

Concessionario:  
SHARP - COPYER - HITACHI - RICOH - SELEX  
Rivenditore:  
OLIVETTI - UNDERWOOD

Registratori di cassa fiscali omologati - Terminali di cassa  
Macchine e arredi per ufficio - Fotocopiatrici - Telefax - Computers  
Assistenza tecnica

Piazza Garibaldi, 9-10-11  
Tel. (0575) 649359-640645  
FOIANO DELLA CHIANA (AR)

## La classifica

Per il Premio Benedetto Magi IV edizione questa la classifica:

I. Camerini	30	N. Ceccarelli	21
L. Lucani	29	L. Bigozzi	21
S. Gallorini	28	V. Mennini	21
R. Bietolini	27	A. Genovese	21
L. Novelli	24	A. Lanari	21
C. Guidarelli	23	V. Pagani	21
L. Pipparelli	22	C. Gnolli	21
S. Mencì	22	A. Tanganelli	21
F. Marcello	22		

Per il trofeo Romano Santucci questa la classifica:

Amorini Federica (nuoto), 34  
Cozzi Lepri Mario (tennis), 24  
Bartelli Lina (tennis), 21

Queste le classifiche che a partire da quest'anno abbiamo riunito in un unico quadro per meglio favorire i nostri lettori nell'esprimere i loro voti di preferenza. Ricordiamo che i due tagliandi possono essere ritagliati ed incollati su un'unica cartolina postale.

Dobbiamo rilevare che la seconda edizione del Trofeo Santucci è partita con una maggiore disponibilità dei nostri lettori.

**Premio giornalistico Benedetto Magi**  
**QUARTA EDIZIONE (VOTARE CON CARTOLINA POSTALE)**  
VOTO i seguenti collaboratori che hanno partecipato alla realizzazione del n. 4 del 28 Febbraio 1993.

C. Guidarelli	<input type="checkbox"/>	T. Accioli	<input type="checkbox"/>
I. Landi	<input type="checkbox"/>	M. Billi	<input type="checkbox"/>
L. Pipparelli	<input type="checkbox"/>	S. Mencì	<input type="checkbox"/>
A. Berti	<input type="checkbox"/>	A. Fanicchi	<input type="checkbox"/>
S. Grilli	<input type="checkbox"/>	L. Novelli	<input type="checkbox"/>
L. Lucani	<input type="checkbox"/>	R. Bietolini	<input type="checkbox"/>
S. Gallorini	<input type="checkbox"/>	V. Mennini	<input type="checkbox"/>
A. Lanari	<input type="checkbox"/>	C. Gnolli	<input type="checkbox"/>
D. Simeoni	<input type="checkbox"/>		<input type="checkbox"/>

Esprimi un massimo di 3 preferenze ed invia questo tagliando incollato su cartolina postale a:  
Giornale "L'Etruria" C.P. 40 - 52044 Cortona (Arezzo)

Mittente: Nome e Cognome

Via

Città

**TROFEO ROMANO SANTUCCI**  
SECONDA EDIZIONE (SI VOTA SU CARTOLINA POSTALE)

LO SPORTIVO CHE VOTO È

SETTORE SPORTIVO

Nome Cognome

Via

Città

## I delfini del Centro Nuoto Cortona

Il meeting regionale di nuoto svoltosi a Sesto Fiorentino il 14 febbraio u.s. ha offerto ai piccoli "delfini" del Centro Nuoto Cortona l'opportunità di dimostrare tutto il loro lavoro, acquisito con la qualità e la serietà degli allenamenti sostenuti sotto l'occhio vigile del tecnico Andrea Cenni.

La manifestazione, scoppiata fin dal mattino, ha posto all'attenzione del nuoto agonistico toscano, tra la me-

raviglia generale ed un pizzico di invidia, il gruppo cortonese, adesso, almeno per quanto riguarda la categoria degli esordienti, non è più un "illustre sconosciuto". Anzi, una squadra che ai prossimi campionati regionali primaverili potrebbe dare del filo da torcere anche alle blasonate società fiorentine, livornesi e pisane.

È appena il caso di accennare che ciò riempie di soddisfazione tutto l'ambiente del nuo-

to cortonese.

I risultati: nelle gare della mattina Fabio Lupi ha ottenuto la medaglia di bronzo e Michele Fanicchi quella di argento nella specialità dei m. 200 stile libero, nelle rispettive categorie.

Buoni quarti inoltre Daniele Baldetti, Nicola Vinerbi, Alessandro Perugini ed Elisa Pompei.

Ancora migliori le prestazioni del pomeriggio: Fabio Lupi ha conquistato l'oro nei m. 100 rana, mentre Michele Fanicchi e Filippo Arreni hanno strappato tutti nella specialità dei m. 100 stile libero, ottenendo rispettivamente il primo ed il secondo posto.

La staffetta degli esordienti B, infine (Perugini, Vinerbi, Arreni, Fanicchi), con una prestazione strepitosa ha agguantato il secondo posto, fallendo il gradino più alto del podio per un solo centesimo di secondo. L'entusiasmo a questo punto ha raggiunto vette altissime e gli applausi sono scrosciati spontanei.

Nella classifica per società, grazie anche ai piazzamenti di



## Campionato alla partenza

Lo scorso anno avevamo presentato ai nostri lettori un ragazzo che stava ottenendo ottimi risultati in uno sport, forse poco conosciuto e poco seguito.

Il ragazzo in questione è Roberto Panichi, meno noto come sportivo ma non come persona; lo sport da lui praticato è il motociclismo. Roberto aveva partecipato al Campionato Sport Production 750 per il secondo anno consecutivo. Lo sport Production, lo ricordiamo ancora una volta, è un campionato dove si corre con moto derivate da quelle di serie, e dopo una selezione nelle semifinali si partecipa alle finali, che fino allo scorso anno erano tre, quest'anno sono quattro, con una di scarto (una chance in più per i piloti meno fortunati).

Il pilota aveva fatto sperare la vittoria del campionato dopo il secondo posto in classifica generale registrato al termine della prima finale, purtroppo nelle altre due gare non ha ottenuto buoni risultati a causa di due cadute.

Il 21 marzo inizia il Campionato a Misano e abbiamo voluto dare qualche notizia in proposito con un po' di anticipo.

Roberto sembra in gran forma, ha appena iniziato gli allenamenti, ed è determinato a vincere a tutti i costi.

Certamente i presupposti sembrano buoni, lui si dice decisamente maturo avendo costruito la propria esperienza per due anni in questo campionato.

L'esperienza è una componente molto importante per affrontare una nuova stagione di gare, perché porta ad evitare

decisamente più competitiva.

In teoria questo per Roberto dovrebbe essere un buon campionato, anche se non è certo consigliabile farsi prendere da eccessivo ottimismo.

Il pilota camuciese dovrà comunque mettere in campo la sua bravura e lottare per ri-



molti errori che i piloti fanno per eccessiva imprudenza (forse gli errori che sono costati la vittoria in campionato a Panichi lo scorso anno).

Il team Max Motor di Trento ha puntato tutto su di lui, per ottenere il miglior piazzamento, avendolo come solo pilota invece di due come lo scorso anno.

La moto è in pratica la stessa, una Ducati 888, ma con una sostanziale differenza, il motore è preparato direttamente dal reparto corse quindi

uscire a conquistare le prime posizioni.

Simone Mencì

Nella foto: Roberto Panichi con la Ducati 888.

Daniele Bernardini, Manuel Forti, Fabio Dettrati, Laura Tartacca, Silvia Piombini, Erica Caruso e Romina Mastrocola, il Centro Nuoto Cortona ha conseguito il sesto posto assoluto.

Peccato che l'influenza abbia costretto a letto le piccole Ilaria Bernardini e Alessandra Storri, altrimenti... forse avrebbe potuto scapparci anche il podio.

Contemporaneamente il

Gruppo della categoria "ragazzi" composto da Federica Amorini, Claudia Bucci, Alessandro D'Oppido (assente Francesco Segato per attacco influenzale) gareggiavano con onore a Poggibonzi.

A. Fanicchi

Nella foto: Premiazione staffetta Es. B., davanti: Fanicchi, Vinerbi; dietro: Arreni, Perugini.

## Tamburini ha firmato il contratto, nel '93 correrà in F.3000

Il 1993 per Antonio sarà un anno decisivo. Dopo le varie esperienze avute, correrà ancora in F.3000 con un team tedesco. La firma del contratto è recente; tutto è stato formalizzato sabato 20 febbraio a Colonia.

Nel team denominato Mönninghoff Tamburini affiancherà un pilota tedesco, Panckryz che ha minor esperienza di Antonio.

L'approdo e la conclusione del contratto sono stati fortemente voluti dall'ingegnere che lavorava alla Romi Motor Sport l'anno in cui vi corse Antonio e dalla Reynard ditta famosissima nella costruzione di telai.

La scelta di Tamburini è stata dettata oltreché dalle sue doti tecnico-agonistiche anche dall'esperienza che può vantare forse più di ogni altro giova-

ne pilota. Il team Mönninghoff è economicamente saldo con alle spalle la stessa industria del titolare che è deciso a mettere a disposizione tutto quanto servirà per un campionato europeo di alto livello.

Antonio potrà contare su un ingegnere e dei meccanici di alto livello; tutto il team sta putando molto sul pilota cortonese e siamo certi che Antonio farà di tutto per ripagare tanta fiducia.

Tamburini tra i suoi sponsor personali avrà ancora la Banca Popolare di Cortona che lo supporta ormai da molti anni.

Il due e tre marzo le prime prove a Magny Cours, in Francia, saranno indicative delle attuali possibilità della scuderia.

Riccardo Fiorenzuoli

Terrecozze e Ceramiche Artigianali  
"IL COCCIAIO"  
di Sciarri  
Via Benedetti, 24 - Tel. 0575/601246-62102  
Via Nazionale, 69 - CORTONA (Arezzo)

CENTRO ASSISTENZA & INSTALLAZIONE di Masserelli Girolamo

concessionario:  
LAMBORGHINI Color - Chaffoteaux et Maury  
RHOSS  
CAMUCIA (Arezzo) Tel. 0575/62694

Alfa Romeo  
Concessionaria per la Valdichiana  
di Alfiero Zampagni & C.  
MATERIALI EDILI IDROTHERMOSANITARI - TERMIDRAULICA  
PAVIMENTI e RIVESTIMENTI DELLE MIGLIORI FIRME  
ARREDO BAGNO - RUBINETTERIE - CAMINETTI  
di TAMBURINI A. s.n.c.  
di TAMBURINI MIRO & C.  
Loc. Le Piagge - Tel. 0575/630286 - 52042 Camucia (Ar)

## Il "punto" sul campionato d'Eccellenza

Il 23° turno è stato nettamente favorevole al Cortona Camucia. Gli arancioni, infatti, oltre ad aver battuto 2 a 1 la forte Sangimignanese al termine di una splendida prestazione, hanno migliorato sensibilmente la loro posizione di classifica. Il tutto in virtù della sconfitta interna del Foiano, che adesso è sempre più fanalino di coda, della battuta d'arresto del Quarrata sul terreno della Sangimignanese e del pareggio del Calzaturieri.

Una giornata, quindi, che ha portato soddisfazione e grandi sorrisi nell'ambiente cortonese. Artefice principale di tale exploit è stato Alessandro Sabbatini, autore di una magnifica doppietta, ma anche tutti i suoi compagni si sono ben disimpegnati giostrando con grinta, determinazione ed ammirevole sagacia tecnico-tattica, rispondendo in pieno alle direttive del bravo allenatore Claudio Giulianini ed alle aspettative dei dirigenti e degli sportivi. Mentre a Cortona si comincia a sorridere, a Foiano è tutt'altro clima, con i ragazzi di Marco Maestripietri che, pur disputando una buona gara, hanno dovuto cedere le armi contro la capolista Certaldo a seguito di un calcio di rigore concesso ai fiorentini alla fine del primo tempo. Per i foianesi la situazione si è fatta sempre più drammatica, distanziati come sono di ben tre punti dallo stesso Cortona Camucia e di quattro dalla coppia Calzaturieri e Quarrata.

Per gli amaranto, mancando ancora quindici giornate alla fine, non tutto è perduto ma è indubitabile che se non ci sarà una pronta e decisa inversione di tendenza le speranze di salvezza potrebbero svanire ben prima della chiusura dei giochi.

Passando al vertice della classifica troviamo ancora appaiati, con 31 punti, Certaldo e Sangimignanese. I valdarnesi, seppur con qualche affanno, hanno superato un'irriducibile Quarrata, rispondendo così al già citato successo esterno del Certaldo. I biancazzurri di Gianfranco Casarsa sembrano aver finalmente ingranato la marcia giusta per raggiungere quel traguardo che in Valdarno è atteso da ben dieci anni. Purtroppo le contendenti al primato non sono poche e tutte decissimamente a vendere cara la pelle sino all'ultima giornata. Ad esempio il Bozzano ed il Piombino, che inseguono ad una sola lunghezza. Sia i lucchesi che i nerazzurri nell'ultimo turno non hanno entusiasmato, ma importante per loro ora incamerare l'intera posta e l'hanno fatto, seppur con il minimo di scarto, battendo rispettivamente Venturina e Fortis Juventus.

Detto del fondo e dell'alta classifica, ben poco resta da evidenziare poiché le dieci compagini che vanno dai 26 ai 30 punti hanno ormai poco più da chiedere a questo campionato, se non togliersi qualche isolata soddisfazione per salire, almeno per un giorno, alla ribalta. Per quanto concerne i prossimi impegni, sia il Cortona Camucia che il Foiano saranno in trasferta.

Gli arancioni sul terreno del Forte dei Marmi mentre gli amaranto andranno a far visita alla Fortis Juventus. Sulla carta, vi sono buone possibilità per ambedue le compagini della nostra volta di tornare a casa quantomeno imbattute poiché le avversarie, ormai quasi prive di stimoli, non dovrebbero lottare con il coltello tra i denti.

Carlo Guidarelli

## Tanini e Sabbatini gemelli del goal

Splendida partita degli arancioni nell'ultima giornata di campionato con una doppietta di Sabbatini, il quoto S. Gimignano è stato battuto domenica scorsa al Maestà del Sasso per 2 a 1.

La nota di rilievo è la ritrovata via del goal di un tandem invidiato da molte squadre. Nelle ultime 2 partite ben 5 sono stati i goal messi a segno dal duo Tanini e Sabbatini e questo fatto ha fatto ritornare quella tranquillità nella squadra. Domenica scorsa in considerazione che nell'anticipo di sabato il Foiano aveva perso in casa con il Certaldo, la vittoria era indispensabile e i ragazzi di Giulianini e Polvani hanno disputato una partita piena di carattere. Dobbiamo dire che anche il pubblico ha fatto la sua parte incoraggiando fin dal primo minuto gli arancioni, con la convinzione che una vittoria della squadra di casa poteva essere un passo decisivo verso la salvezza quindi gli sportivi sono stati sicuramente il 12° giocatore in campo. Domenica prossima il Cortona-Camucia sarà impegnato in trasferta a Forte dei Marmi con una squadra che era partita con grandi ambizioni ma che sta giocando a corrente alternata quindi c'è la possibilità per gli arancioni di portar via almeno un punto, per poter poi affrontare domenica 7 marzo il Quarrata in una partita che potrebbe essere la salvezza certa. Crediamo che il Cortona-Camucia, ritrovati i gemelli del goal, possa guardare con fiducia all'avvenire e dimostrare che con la tenace e l'abilità dei propri giocatori e dei propri tecnici si possa rimanere in un campionato di alto interesse dove militano squadre che possiamo considerare professionistiche.

Alberto Cangeloni

F.LLI ZAMPAGNI SRL  
di Alfiero Zampagni & C.  
MATERIALI EDILI IDROTHERMOSANITARI - TERMIDRAULICA  
PAVIMENTI e RIVESTIMENTI DELLE MIGLIORI FIRME  
ARREDO BAGNO - RUBINETTERIE - CAMINETTI  
Tel. 630389 - Tel. ab. 603148-603904

## Cortona-Camucia: Le squadre giovanili

Galletti, Bartolozzi, (Bartolini), Frumiento, Tesini, Tenti, Fanciulli, Olivi (Cherubini), Lodovichi e Ciani. L'altra squadra che milita a livello regionale, quella

del Cortona-Camucia A degli esordienti A non ha disputato il proprio turno per il rinvio della partita. I ragazzi di Cungi stanno comunque disputando un ottimo



dei giovanissimi di mister Pasqualini (ex giocatore professionista di Bologna e Cesena), sono andati, a vincere nel terreno del fanalino di coda T. Bettolle per 2-0. L'importanza del girone regionale risiede nel fatto che questi ragazzi hanno la possibilità di confrontarsi con i pari età di società professionistiche quali la Fiorentina (nelle cui fila gioca Pelucchini passato proprio quest'anno dal Cortona-Camucia alla società viola), l'Arezzo e il Montevarchi. I ragazzi di Pasqualini non stanno affatto demeritando trovandosi nelle prime sei posizioni su un lotto di sedici squadre.

A Bettolle hanno indossato la casacca arancione: Chiaraboli, Binario, Lattanzi, Picciafuochi, Mazzoni, Magi, Lodovichi, Totobrocchi, Olivi, Sicurezza, Guerrieri (sono entrati Catozzi e Lughini), Guerrieri e Totobrocchi sono stati i realizzatori ed anche i migliori in campo assieme a Lattanzi.

Sono ben sei le squadre che militano a livello provinciale. Un preambolo va comunque fatto. La maggior parte di queste squadre sono state approntate per disputare i rispettivi campionati regionali della prossima stagione. Questo per dire che settimanalmente i giovani arancioni si scontrano con avversari che anagraficamente e fisicamente sono più grandi di loro. Questo giustifica una serie di risultati che a volte paiono insoddisfacenti.

Gli allievi di Cresti subiscono per 8-3 sul terreno avverso del Rigutino-Vitiano. La formazione degli allievi era così composta: Zarrillo, Castelli, (Salvadori), Ciani, Lombardini, Solfanelli, Gista, Cipollini, (Caruso), Camorri, Svetti, (Setti), A. Bartolozzi, De Giuseppe. Due sono state le reti di De Giuseppe e una di Svetti.

Giovedì 18 febbraio si era giocato il recupero a Cavriglia. Questa volta gli arancioni si erano imposti per 2-0 con reti di Enrico Bartolozzi e Caruso. Non ci è purtroppo pervenuto il risultato dei giovanissimi provinciali.

Arriviamo alle quattro formazioni degli esordienti divise a loro volta in 2 gironi: quello degli esordienti A, classe '81-'82, e quello degli esordienti B, classe '83-'84.

campionato essendo saldamente in testa alla classifica. Molto bene si stanno comportando pure gli esordienti del Cortona-Camucia B, o per meglio dire gli esordienti targati Pergo. Gli esordienti allenati da Marco Faralli hanno la possibilità di sfruttare l'ottimo impianto di Pergo essendo per lo più ragazzi del posto. Sono "obbligati" a fregiarsi del nome sportivo Cortona-Camucia in quanto la locale squadra milita nel campionato Arci e non può quindi ottenere l'iscrizione ad un campionato giovanile FIGC.

La squadra di Faralli si è imposta sui pari età della Sansovino per 3-1 grazie a questa formazione: Caprai, Peri (Fracassi), Pellegrini, Manfreda, Lescai, Panfili (Fabro), Accordi, Maserelli, Caneschi, Bernardini e Luciani. I leader della partita sono stati Manfreda, Fabro e Luciani.

Le due squadre della categoria esordienti B sono allenati da Luciano Svetti quella denominata Cortona-Camucia A e da Edo Svetti quella denominata Cortona-Camucia B.

Questa seconda squadra si è resa necessaria data l'enorme affluenza agli allenamenti tenuti dai due Svetti e in omaggio al principio fondamentale che deve sempre rimanere come primo obiettivo quando si parla di giovani calciatori: quello di una spontanea socializzazione tra ragazzi che hanno un'età di 9-10 anni.

Per la cronaca il Cortona-Camucia A si è imposto per 5-0 sui pari età del Cricca Club grazie alle doppiette di Salvi e Bernardini, e alla realizzazione di Vinagli. Questa la formazione completa: Lorenzoni, Donati, Frumiento, Cavalchini, Bernardini, Calzini, Vinagli, Agnolucci, Salvi, Biagiotti, Muffi (sono entrati Totobrocchi e Cottini). Della formazione allenata da Edo Svetti abbiamo conoscenza solo del risultato passivo di 6-0 contro il S. Domenico.

sabato per 3-2 ai danni del Latetina i biancorossi montecchiesi rimangono saldamente in testa al campionato provinciale. La formazione che ha garantito il primato è la seguente: Amedotti, Svetti, Del Pulito, Miniati, Biagiotti, Caponi, Cangeloni, Cateni, Castellani, Vannucci, Tofanelli, (a disp. Cottini e Romiti).

Le reti per il Montecchio sono state siglate da Miniati, Cateni e Svetti.

Tiziano Accioli